



COMUNE DI REFRONTOLO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)
2016 - 2018**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	13
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	15
2.1.3 Economia insediata	Pag.	17
2.1.4 Territorio	Pag.	18
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	19
2.1.6 Strutture operative	Pag.	22
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali	Pag.	23
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente	Pag.	24
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	26
3 Accordi di programma	Pag.	31
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	34
5.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	50
5.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	52
5.3 Fonti di finanziamento	Pag.	53
5.4 Analisi delle risorse	Pag.	55
5.4.1 Entrate tributarie	Pag.	55
5.4.2 Contributi e trasferimenti correnti	Pag.	58
5.4.3 Proventi extratributari	Pag.	60
5.4.4 Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale	Pag.	64
5.4.5 Verifica dei limiti di indebitamento	Pag.	66
5.4.6 Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa	Pag.	67
5.4.7 Elenco beni immobili dell'Ente	Pag.	68
5.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	70
5.6 Quadro generale riassuntivo	Pag.	73
6 Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	Pag.	74
7 Linee programmatiche di mandato	Pag.	79

8 Ripartizione delle linee programmatiche, , declinate per missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.LGS. 118/2011	Pag.	80
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	84
Dettagli per missione	Pag.	86
9. Sezione operativa	Pag.	95
Dettagli per missione/programma	Pag.	97
10. Sezione operativa parte n. 2 – Gli Investimenti	Pag.	187
11 La spesa per le risorse umane	Pag.	188
12 Le variazioni del patrimonio	Pag.	191
13 Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento	Pag.	191
Valutazioni finali della programmazione	Pag.	192

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da poter verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell’ente locale; in particolare l’articolo 170 introduce il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP).

Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

L’Iter prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta approvi lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2016-2018), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica e lo presenti poi al Consiglio per l’approvazione. Per l’anno 2015 il termine per l’approvazione dello schema è stata posticipato al 31 dicembre 2015.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 29.12.2015 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 29/02/2016

Successivamente alla sua approvazione si è reso necessario adeguare gli stanziamenti di bilancio 2016-2018 alle nuove previsioni elaborate da parte degli uffici comunali ed inserire a bilancio le modifiche introdotte.

Con la nuova normativa prevista dalla Legge di Stabilità 2016 si è quindi reso necessario procedere alla predisposizione della presente Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016 – 2018, ai sensi dell’articolo 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, per recepire i nuovi stanziamenti di bilancio e per adeguare il documento alla nuova normativa entrata in vigore dal 01/01/2016.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in missioni, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di breve e medio termine.

Il Comune di Refrontolo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 08/08/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

2 - IL TERRITORIO

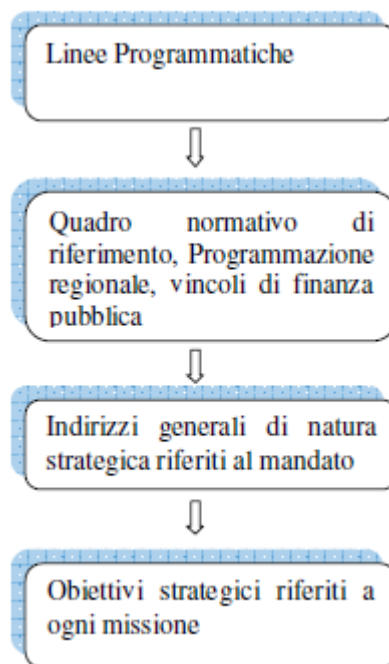
3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 - LA COMUNICAZIONE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 30/11/2015, ha approvato la verifica sullo stato di attuazione dei programmi, che costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42,

comma 3 del Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Refrontolo

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. L'Amministrazione renderà conto del proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; sono individuati gli organismi partecipati con riferimento anche alla situazione economica e finanziaria delle società a partecipazione diretta;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, sono oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi comunali;
 - d. l'analisi delle risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e. la spesa corrente con riferimento alla suddivisione per missioni e programmi
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Andamento attività economica

Nei principali paesi avanzati prosegue l'espansione dell'attività, ma il rallentamento dell'economia cinese ha inciso negativamente sui corsi delle materie prime e sull'attività nei paesi emergenti. Il percorso di rientro della Cina dagli alti livelli di investimento e di indebitamento costituisce un fattore di fragilità per il paese e un rischio per l'economia globale. L'incertezza del quadro macroeconomico internazionale ha influito sulla decisione della Banca Centrale Americana di non avviare il rialzo dei tassi di riferimento in settembre.

Nell'area dell'euro le informazioni più recenti concordano nel confermare il proseguimento della ripresa dell'attività economica nel periodo estivo. Il rallentamento globale ha avuto finora effetti contenuti sull'area, ma costituisce in prospettiva un rischio al ribasso per la crescita e l'inflazione. Quest'ultima è tornata in settembre su valori lievemente negativi (-0,1 per cento sui dodici mesi), anche a seguito della discesa del prezzo del petrolio.

Le misure espansive adottate dal Consiglio direttivo della BCE hanno fornito sostegno all'attività economica e alla ripresa del credito. Il Consiglio è determinato a ricorrere a tutti gli strumenti disponibili, inclusa la possibilità di variare dimensione, composizione e durata del programma di acquisto di titoli pubblici e privati, qualora ciò sia necessario a contrastare i rischi al ribasso e ad assicurare il ritorno dell'inflazione verso valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

La frode perpetrata dalla casa tedesca Volkswagen ha inciso sull'andamento dei mercati borsistici e sul clima di fiducia in Germania, introducendo un nuovo elemento di incertezza per le economie europee. Le possibili ripercussioni sono ancora di difficile quantificazione; dipenderanno dall'entità degli effetti sul settore automobilistico nel suo complesso (che ha finora contribuito in misura determinante alla ripresa ciclica), sull'industria tedesca e sull'indotto nei diversi paesi, oltre che sulle aspettative degli investitori e dei consumatori.

Scenario macroeconomico nazionale (fonte nota di aggiornamento al DEF 2015 e DEF 2016)

L'economia italiana ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL) nella prima metà dell'anno.

La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile 2015 allo 0,9 per cento della Nota di Aggiornamento deliberata dal Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2015.

La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa all'1,2% ridimensionata però rispetto alla previsione del 1,6% dell'autunno scorso. Anche le proiezioni per gli anni seguenti si prevedono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due principali ordini di fattori. Il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni. L'ultimo trimestre del 2015 è stato caratterizzato da un andamento alquanto positivo, particolarmente nel settore dei servizi. Vi sono anche segnali evidenti di ripresa dell'occupazione.

Tutto ciò supporta anche l'aspettativa che la risposta dell'economia allo stimolo monetario della Banca Centrale Europea e al graduale miglioramento delle condizioni finanziarie si rafforzi nel 2016.

Obiettivi generali individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dal Governo centrale.

A partire dal 2014 il Governo ha impostato una politica economica orientata all'uscita strutturale da una crisi profonda e di lunga durata, in cui si sono registrati gli effetti congiunti del ciclo negativo internazionale e dei limiti di sistema propriamente italiani, sedimentati e sovrapposti nell'arco di almeno due decenni. La

realizzazione di questa politica economica avviene in un contesto di finanza pubblica fortemente condizionato dal peso del debito delle pubbliche amministrazioni. La politica economica ha quindi due dimensioni: il sostegno alla crescita e il consolidamento fiscale.

La Nota di Aggiornamento del DEF del 18 settembre 2015 conferma gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel DEF 2015 di aprile: sostenere la ripresa economica attraverso la riduzione del carico fiscale sulle famiglie e sulle imprese e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; ridurre il debito pubblico (in rapporto al PIL), consolidando così la fiducia dei mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire un deciso recupero dell'occupazione.

Le misure che il Governo ha deciso con la Legge di Stabilità per il 2016 operano in continuità con le politiche già adottate: sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con il duplice obiettivo di supportare la competitività del Paese e la domanda aggregata.

La Legge di Stabilità 2016 prevede un alleggerimento dei vincoli di finanza pubblica.

In primo luogo il patto di stabilità viene sostituito con gli "equilibri di bilancio". Cessano infatti di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli Enti Locali. Viene introdotto il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica.

I bilanci dei Comuni si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione e sia in fase di rendiconto registrano:

a) saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate e spese finali;

b) saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate correnti e spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Sono fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del patto di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale.

Dal 2016 viene quindi sostituita la regola della competenza mista del patto di stabilità, che considerava, per le entrate e le spese in conto capitale, riscossioni e pagamenti. In questo modo viene sbloccato per un anno l'utilizzo dei fondi di cassa, superando una delle principali criticità per gli Enti che non riuscivano a pagare nonostante la presenza della disponibilità del fondo di cassa.

Per quanto riguarda le entrate tributarie è prevista l'esenzione TASI sull'abitazione principale (escluse A1, A8 e A9) e vengono reintrodotti i criteri di cui alla circolare 9 del 14/06/1993 per l'esenzione IMU dei terreni agricoli in aree montane e collinari; vi è inoltre una regolamentazione a livello nazionale dei comodati.

Viene previsto un incremento del fondo di solidarietà di 3.767,45 milioni a compensazione esenzioni/agevolazioni IMU/TASI di cui:

- 3.500,00 mln circa per abolizione TASI abitazione principale,
- 152,4 mln per terreni agricoli,
- 15,6 mln esenzione inquilini abitazione principale,
- 0,26 mln per coop. edilizie studenti universitari;
- 20,7 mln per comodato gratuito parenti primo grado;
- 78,4 mln per riduzione 25% canoni concordati.

L'incremento del fondo di solidarietà viene riconosciuto attraverso una riduzione della quota di alimentazione del Fondo che si attesta al 22,43% del gettito standard dell'IMU 2014.

Riflessi sulla programmazione dell'Ente

La programmazione contenuta nel documento di programmazione è compatibile con i nuovi vincoli di finanza pubblica e le previsioni di entrata e di spesa rispettano le norme vigenti, in particolare la Legge di Stabilità 2016. Inoltre le poste contabili sono previste a bilancio nel rispetto della nuova normativa contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Si rileva che per quanto riguarda le entrate, pur nella instabilità del quadro normativo, il presente documento di programmazione fa emergere che le stesse sono in grado di finanziare i programmi di spesa dell'Ente, tanto che, pur potendo utilizzare gli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti, questi ultimi sono stati invece tutti destinati al finanziamento delle spese di investimento (loro naturale destinazione).

Avvio a regime della riforma contabile prevista dal D. Lgs. n. 118/2011

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata in particolare:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducend

Le previsioni di spesa contenute nel documento di programmazione vengono esposte secondo le nuove codifiche per missioni e programmi previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.824
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.764
	di cui:	maschi	n.	872
		femmine	n.	892
	nuclei familiari		n.	716
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	1.786
Nati nell'anno	n.	15		
Deceduti nell'anno	n.	21		
		saldo naturale	n.	-6
Immigrati nell'anno	n.	54		
Emigrati nell'anno	n.	70		
		saldo migratorio	n.	-16
Popolazione al 31-12-2014			n.	1.764
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	109
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	147
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	236
In età adulta (30/65 anni)			n.	907
In età senile (oltre 65 anni)			n.	365

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	9,24
	2011	7,00
	2012	12,18
	2013	5,58
	2014	8,45
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	8,70
	2011	7,00
	2012	12,18
	2013	8,37
	2014	11,83
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	3.511	entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente (*)		
Laurea		0,00
Diploma		0,00
Lic. Media		0,00
Lic. Elementare		0,00
Alfabeti		0,00
Analfabeti		0,00

(*) Nota livello di istruzione della popolazione residente: il dato non è gestito, in quanto non aggiornabile da parte degli uffici comunali.

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socioeconomica ha visto un grave peggioramento della qualità della vita con una crescente criticità che riguarda la ricerca di un'occupazione, il reddito minimo e la casa. Tale criticità è palese, percepita e vissuta con difficoltà dalla comunità tutta. La sfida degli Enti Locali, e in primis dei Servizi Sociali, è quella di riuscire a cogliere gli elementi sani, costruttivi, evolutivi di questa crisi, perché dalle difficoltà possano nascere, o rinnovarsi, o svilupparsi dei legami sociali più forti e coesi e possa crescere la solidarietà sociale come parte del processo d'identità e appartenenza a una comunità locale. Comprensibilmente il bisogno economico è avvertito come il bisogno prioritario da parte delle famiglie, per far fronte, evidentemente, alle necessità di vita quotidiana e ai cosiddetti bisogni primari.

Ciò vale prima di tutto per chi vive in una situazione di povertà assoluta. Ma non vanno, altresì, dimenticati anzi vanno rafforzati quei bisogni relazionali, abitativi, occupazionali, d'istruzione e formazione che incidono, anche significativamente, sulla complessiva situazione personale e sociale dei nuclei familiari. Come affermato dalla Commissione Europea, *“non possiamo aspettare soluzioni miracolose per sconfiggere povertà ed esclusione sociale, occorre l'aiuto di tutti per la costruzione e il rafforzamento di quelle reti di solidarietà sociale già presenti nella società civile”*.

Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2011.

C O M U N E D I R E F R O N T O L O						
Provincia di Treviso						
Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Popolazione	Importo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2005	867	1800	48,20%	16.558.906	19.099	9.199
2006	869	1798	48,3%	17.480.147	20.115	9.722
2007	863	1793	48,1%	18.300.926	21.206	10.207
2008	892	1799	49,6%	19.162.132	21.482	10.652
2009	928	1815	51,1%	20.415.864	22.000	11.248
2010	920	1863	49,4%	20.336.987	22.105	10.916
2011	953	1814	52,5%	22.108.349	23.199	12.188

Tabella reperibile sul portale www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Refrontolo è pari ad € 12.188,00 più basso rispetto al dato regionale pari ad € 13.376,00 e più basso di quello provinciale pari € 13.206,00.

Analizzando i dati dei dichiaranti il reddito medio è pari ad € 23.199,00 leggermente più alto rispetto al dato regionale pari ad € 23.180,00 e più basso di quello provinciale pari ad € 23.250,00.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel corso degli ultimi anni Refrontolo è passato da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia di tipo misto attraverso lo sviluppo del settore industriale e di quello terziario.

L'agricoltura è caratterizzata dalla produzione di ottimi vini come il Prosecco e il Refrontolo Passito Doc.

Le attività industriali presenti nel territorio danno lavoro ad alcune centinaia di persone, in parte provenienti dai comuni limitrofi, e si esplicano nei settori del legno e dell'edilizia.

Nell'ambito dell'artigianato Refrontolo ha una buona tradizione nella lavorazione del ferro e del legno.

Infine nel campo delle attività terziarie sta crescendo il turismo attratto dalla particolarità del luogo e dall'ottima gastronomia, valorizzata dalla presenza di ristoranti, trattorie e attività agrituristiche.

Si riporta di seguito una tabella che indica il numero di imprese presenti nel territorio comunale negli anni 2013 e 2014 divise per sezioni di attività economica (Ateco 2007):

SETTORE DI ATTIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013
Agricoltura, silvicoltura e pesca	112	112
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attività manifatturiere	28	28
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	1
Costruzioni	33	36
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione automezzi	27	26
Trasporto e magazzinaggio	2	2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	13	13
Servizi di informazione e comunicazione		
Attività finanziarie e assicurative	2	1
Attività immobiliari	11	11
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	3
Noleggio, agenzie di viaggio	3	3
Istruzione		
Sanità e assistenza sociale		
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento		
Altre attività di servizio	3	3
Totale	239	239

Fonte: Camera di Commercio

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		13,00	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		3
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	6,00
	* Comunali	Km.	17,00
	* Vicinali	Km.	3,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si ☐	No ☒	Approvato con deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 4396 del 28/07/1992 e successive varianti
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐	No ☒	
* Artiginali	Si ☐	No ☒	
* Commerciali	Si ☐	No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☒	No ☐	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

Piano degli Interventi (PI) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 09/04/2014

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	3	2
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	2	1	D.3	1	1
B.4	1	1	D.4	1	1
B.5	1	1	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	5	3	TOTALE	8	7

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	10
fuori ruolo n.	0

I dati del personale si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	0	0
C	1	1	C	1	0
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	1	B	5	3
C	1	1	C	5	4
D	1	1	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	13	10

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 26.01.2012 e con decreti a firma del Sindaco del Comune di Pieve di Soligo n. 5 del 15.04.2015 e n. 6 del 27.05.2015, il cui contenuti sono stati confermati nella sua interezza dal Sindaco del Comune di Refrontolo con propri decreti n. 4 del 15.04.2015 e n. 5 del 27.05.2015, le Posizioni Organizzative e le corrispondenti responsabilità dei Servizi e degli Uffici Unici sono state conferite, con decorrenza 15.04.2015 e 01.06.2015 e fino al termine del mandato dell'Amministrazione, ai sotto elencati Responsabili:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Servizio Unico Affari Generali	Angela Tomasi
Responsabile Servizio Unico Servizi Demografici	Claudia Perenzin
Responsabile Servizio Unico Economico - Finanziario	Fabio Ferracin
Responsabile Servizio Unico Servizi Sociali	Loretta Gallon
Responsabile Servizio Unico Polizia Locale	Gian Pietro Caronello
Responsabile Servizio Unico Pianificazione e Gestione del Territorio	Natale Grotto
Responsabile Servizio Unico Lavori Pubblici	Daniela Bernaus
Responsabile Servizio Unico Gestione Patrimonio e Manutenzioni	Annalisa Romitelli

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018					
Asili nido	n.	1	posti n.	18	18		18		18	18					
Scuole materne	n.	1	posti n.	55	57		60		60	60					
Scuole elementari	n.	1	posti n.	80	79		85		80	80					
Scuole medie	n.	0	posti n.	0	0		0		0	0					
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0		0		0	0					
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0					
Rete fognaria in Km															
- bianca				2,00	2,00		2,00		2,00	2,00					
- nera				6,00	6,00		6,00		6,00	6,00					
- mista				0,00	0,00		0,00		0,00	0,00					
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
Rete acquedotto in Km				20,00	20,00		20,00		20,00	20,00					
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	2 0,35		n. hq.	2 0,35		n. hq.	2 0,35	n. hq.	2 0,35		n. hq.	2 0,35		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	305		n.	305		n.	305	n.	305		n.	305		
Rete gas in Km				10,00	10,00		10,00		10,00	10,00					
Raccolta rifiuti in quintali															
- civile				527,00	528,00		528,00		528,00	528,00					
- industriale				0,00	0,00		0,00		0,00	0,00					
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No
Mezzi operativi	n.	2		n.	2		n.	2	n.	2		n.	2		
Veicoli	n.	2		n.	2		n.	2	n.	2		n.	2		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
Personal computer	n.	15		n.	15		n.	15	n.	15		n.	15		
Altre strutture (specificare)															

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Consorzi	nr.	3	3	3	3	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	1	1	1	1	
Società di capitali	nr.	4	4	4	4	
Concessioni	nr.	3	3	3	3	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	1	1	1	1	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Il comune di Refrontolo detiene una partecipazione societaria **diretta** nei seguenti organismi gestionali:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 2,2%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) con una quota del 1,13%;
3. Società Schievenin Alto Trevigiano Srl con una quota del 0,52551%;
4. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 0,84% (0,83 dal 26/01/2016 – nuovo ambito territoriale);

Il comune partecipa **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 61,562%;
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91% (nel 2014 la quota è passata dal 89% al 91% per effetto dell'acquisizione del 2% delle quote del Comune di Treviso mediante asta pubblica);
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10%;
4. Società Seven Center Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 85%;
5. Società Rijeka Una Invest Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 65%;
6. Società Veneto Banca Holding S.C.P.A. tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota di 0,0241%;
7. Savno Srl tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 60%;
8. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 1,01%;
9. Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) che detiene una quota dell'11,50%.

Il Comune partecipa inoltre anche ai seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 con una quota del 0,6%. Il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino “Sinistra Piave”, nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni.
3. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 0,22%;
4. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di Vita Onlus.

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Refrontolo ha deliberato con proprio provvedimento n. 21 del 04.09.2013 di chiedere alla Regione Veneto di rendere possibile il recesso del Comune dalla Comunità montana attraverso un raccordo interpretativo tra la L.R. n. 40 e la L.R. n. 18 in grado di consentire una soluzione adeguata per l'Ente e la prospettata partecipazione ad altra Unione dei Comuni. Con deliberazione n. 101 del 11 febbraio 2014 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato l'ambito territoriale "Prealpi Trevigiane" costituito dai Comuni di *Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Cordignano, Follina, Fregona, Miane, Revine Lago, Sarmede, Tarzo e Vittorio Veneto*, quale ambito territoriale ottimale per la costituzione della corrispondente Unione montana, accogliendo le proposte di modifica territoriale presentate, oltre che dal Comune di Refrontolo, dai Comuni di Pieve di Soligo, Valdobbiadene, Vidor e Segusino. A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/02/2016, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 3,75% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

In data 14/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Refrontolo.

Ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190/2014 il Sindaco con decreto n. 1 del 31/03/2016 ha adottato la "Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015", che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Asco Holding Spa	www.ascopiave.it	2,2	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografica, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.	24.463.829,00	17.419.429,00	14.297.067,00
Alto Trevigiano Servizi Srl	www.altotrevigianose rvizi.it	1,13	La Società Alto Trevigiano Servizi Srl ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo n. 152/06 subentrato alla legge 36/94 (Legge Galli).	2.848.489,00	227.905,00	172.145,00
Schievenin Alto Trevigiano Srl	www.idrosat.it	0,52551	La Società Schievenin Alto Trevigiano Srl nasce il 01/07/2007 dalla trasformazione del Consorzio Schievenin Alto Trevigiano avvenuta ai sensi dell'art. 115 del T.U.E.L. con scissione parziale proporzionale che ha consentito la formazione di due società di capitali, una "patrimoniale" per la salvaguardia del patrimonio e un'altra "gestionale" per	9.372,00	10.814,00	35.908,00

			svolgere l'attività di gestione del servizio idrico integrato nel territorio di competenza (Alto Trevigiano Servizi Srl). La società Schievenin Alto Trevigiano ha per oggetto la gestione del patrimonio ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 ed è strumentale ad Alto Trevigiano Servizi Srl.			
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it	0,840	Attuazione del PSR ASSE 4 Leader per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio (quota di 0,83% dal 26/01/2016 – nuovo ambito territoriale per PSR Veneto 2014-2020)	856,00	790,00	1.570,00

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 92 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Pasiano di Pordenone, Pederobba, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravisdomini, Preganziol, Quero, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Ad Alto Trevigiano Servizi s.r.l. sono associati 54 Comuni : Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello

A Schievenin Alto Trevigiano Srl sono associati 49 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castalcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Romano d'Ezzelino, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Volpago del Montello

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. nuovo ambito territoriale sono associati n. 26 Comuni: Cappella Maggiore, Castalcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Unione Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.20 soci privati

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Riscossione Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, fino al 31.12.2015. Disposta la proroga tecnica fino al 30.06.2016 (1).
Gestione asilo nido di Refrontolo fino al 31.08.2016 (2)
Servizio tesoreria comunale fino al 31.12.2015 e proroga tecnica fino al 30.06.2016 (3)

SOGGETTI CHE SVOLGONO SERVIZI

Duomo GPA Srl (1)
Cooperativa Sociale "Centro Servizi Associati" (2)
Unicredit Spa (3)

CONSORZI

Al Consorzio BIM Piave di Treviso sono associati n. 34 comuni: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio Servizi Igiene del territorio TV1 sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Il Consorzio Servizi Igiene del Territorio è stato diviso in due: a) il Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti - b) il Consorzio Servizi Igiene del Territorio, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni.

Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 104 Comuni (88 in Provincia di Treviso, 12 in Provincia di Venezia, 3 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Veduggio, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

FONDAZIONI

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita Onlus: Comuni U.L.S.S. 7 Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto,

Conegliano, Cordinagnano, Farra di Soligo, Fregona, Follina, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago, Orsago, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto, Refrontolo, Revine Lago, San Fior.

ALTRO

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, U.L.S.S n. 7, ASCO Holding Spa Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca, Lega Ambiente, Fondazione Francesco Fabbri Onlus

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDI DI PROGRAMMA	
Oggetto	Realizzazione depuratore e reti consortili
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Pieve di Soligo e Moriago della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento regionale e quote comuni
Durata dell'accordo	Illimitata
L'accordo è:	- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18/08/1997	

Oggetto	Modulo operativo minori
Altri soggetti partecipanti	Comuni U.L.S.S n. 7
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento interno
Durata dell'accordo	L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
L'accordo è:	

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2002

E' stato riconfermato il progetto Modulo Operativo Minori Unificato (un'evoluzione del MOM di cui sopra).

Oggetto

Servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile

Altri soggetti partecipanti

Schievenin, Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Finanziamento pro quota

Durata dell'accordo

Illimitata

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28/11/2005

Oggetto

Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015.

Altri soggetti partecipanti

Comuni U.L.S.S. n. 7, U.L.S.S. e privato sociale

Impegni di mezzi finanziari

Risorse Enti Istituzionali vari

Durata dell'accordo

Dal 2011 al 2015. Rimarrà efficace fino all'entrata in vigore del Piano successivo

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Nella seduta del 19 luglio 2011 la Conferenza dei Sindaci ha approvato il testo dell'accordo di programma per l'attuazione del *Piano di zona 2011/2015* e con provvedimento n. 1044 del 24.08.2011 lo stesso è stato approvato dall'Azienda Ulss 7.

PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020. Il Comune di Refrontolo vi ha aderito in forma associata con i Comuni di Pieve di Soligo e di San Pietro di Feletto

Altri soggetti partecipanti

Alla data attuale i firmatari del patto, che rappresentano città dalle dimensioni molto variabili, dai piccoli comuni alle grandi aree metropolitane, sono 6.039

Impegni di mezzi finanziari

€ 564,57 quota a carico del Comune di Refrontolo per incarico redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile denominato "PAES d'Area San Pietro di Feletto – Pieve di Soligo – Refrontolo"

Durata del Patto territoriale

Fino al 2020

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 30/09/2014

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto Protocollo d'intesa piano attuativo territoriale a sostegno delle persone con disabilità grave "L'Ancora"
Altri soggetti partecipanti Comuni e U.L.S.S. 7
Impegni di mezzi finanziari Trasferimenti regionali
Durata L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
Indicare la data di sottoscrizione: 2004

Oggetto Protocollo d'intesa per il coordinamento organizzativo e gestionale delle attività culturali
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo e Comune di Farra di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Mezzi finanziari forniti dai singoli Enti
Durata Rinnovo tacito annuale
Indicare la data di sottoscrizione: 11/09/2006

Oggetto Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata
Altri soggetti partecipanti Prefettura di Treviso - Comuni della Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto della devianza in ambito scolastico
Altri soggetti partecipanti Provincia, Comuni, Ufficio Provinciale scolastico di Treviso, Dirigenti degli istituti scolastici, U.L.S.S. 7, U.L.S.S. 8, U.L.S.S. 9
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Segue la tempistica del Piano di Zona
Indicare la data di sottoscrizione: 31/10/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la predisposizione di una normativa riguardante la formazione e la coltivazione da inserire nel regolamento di polizia rurale al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto; Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – dipartimento di Treviso; Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (CO.DI.TV.); ULSS n. 7 di Pieve di Soligo; ULSS n. 8 di Asolo
Impegni di mezzi finanziari Nessuno

Durata Fino all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale Indicare la data di sottoscrizione: 10/06/2010

Oggetto Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di polizia locale mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in proporzione alla popolazione
Durata 5 anni con decorrenza dal 01.01.2012 e con possibilità di rinnovo per pari periodo tramite consenso esplicito delle parti Indicare la data di sottoscrizione: 22/12/2011

Oggetto Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di servizi sociali mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni con decorrenza dal 01.01.2012 e con possibilità di rinnovo per pari periodo tramite consenso esplicito delle parti Indicare la data di sottoscrizione: 22/12/2011

Oggetto Protocollo d'intesa ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate
Altri soggetti partecipanti Comando provinciale di Treviso della Guardia di Finanza
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 11/10/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di istruzione pubblica ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché edilizia scolastica mediante la costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dei servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica) mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto Convenzione per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio unico di avvocatura civica per l'esercizio in forma associata, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e art. 2 comma 12 della L. 24.12.2007 n. 244 (finanziaria 2008) dell'attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto Convenzione per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni dei comuni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata Illimitata Indicare la data di sottoscrizione: 02/10/2012
--

Oggetto Convenzione per la gestione associata del servizio economico-finanziario mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio tributi mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio informatico – centro elaborazione dati (CED) mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio personale mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio cultura mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio segreteria generale-protocollo e messi e dell'ufficio contratti mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio sport-associazioni mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto: Protocollo di intese per il “Progetto di riqualificazione dell’itinerario enogastronomico STRADA DEL VINO PROSECCO E DEI VINI DEI COLLI DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE”
Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana delle Prealpi (capofila) Comuni di Farra di Soligo, Vidor, Pieve di Soligo, Miane, San Pietro di Feletto, Cison di Valmarino e Fregona.
Impegni di mezzi finanziari : € 348.700,00 complessivi
Durata Fino alla realizzazione degli interventi ed alla rendicontazione ai soggetti eroganti i relativi finanziamenti
Indicare la data di sottoscrizione: 23/01/2013

Oggetto Convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all’ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato “Veneto orientale” ai sensi dell’art. 3, comma 3 e dell’art. 12, comma 1 della L.R. 27/04/2012, n. 17
Altri soggetti partecipanti Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S.Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Teviso, Monfumo. Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d’Altino, Quero, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, S. Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave
Impegni di mezzi finanziari Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. Quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio idrico integrato.

Durata Durata di 30 anni
Indicare la data di sottoscrizione: 29/05/2013

Oggetto Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 2 del DM 26 marzo 2001, con le successive modifiche di cui alla L. 120/2010
Altri soggetti partecipanti Ministero della Giustizia -Tribunale di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Nessun costo
Durata 1 anno con tacito rinnovo
Indicare la data di sottoscrizione: 11/10/2013

Oggetto Accordo per il funzionamento, in forma associata, dell'organismo di valutazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, costituito in forma intercomunale tramite il centro studi amministrativi della marca trevigiana
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo provvederà al rimborso integrale delle attività ad esso riferite
Durata Illimitata, salvo recesso da parte di una delle parti da comunicare con preavviso di almeno sei mesi
Indicare la data di sottoscrizione: 17/10/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata della funzione fondamentale concernente la pianificazione urbanistica

ed edilizia di ambito comunale, incluso il Sue, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata della funzione fondamentale concernente l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione associata della funzione fondamentale concernente il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente”.
Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio lavori pubblici ed espropri
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio di gestione patrimonio e manutenzioni e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di

spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio ambiente
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio attività produttive, incluso il suap, e delle funzioni nel campo turistico e dello sviluppo economico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Protocollo d'intesa per interventi di sostegno alla domiciliarità – Area Quartier del Piave e Vallata – Progetto Exodus

Altri soggetti partecipanti

Associazione Viezzer Onlus, Cooperativa Sorgente Onlus, Azienda Ulss 7, Amministrazioni del Quartier del Piave e Vallata

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

31.12.2016

Indicare la data di sottoscrizione: 10/02/2014

Oggetto

Protocollo d'intesa per la gestione in forma associata tra i Comuni di Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

Non previsti

Durata

15.05.2018

Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2014

Oggetto

Accordo di partenariato finalizzato all'attuazione del programma strategico "Soligo Reload 06 – distretto territoriale del commercio nei Comuni dell'Alta Marca Trevigiana (D.G.R.V. n. 1912 del 14 ottobre 2014)"

Altri soggetti partecipanti Comune di Farra di Soligo (ente capofila), Comune di Refrontolo, Ascom Treviso Montebelluna Conegliano, Confesercenti Conegliano, Latteria Soligo, Fondazione Francesco Fabbri, Pro Loco Pieve di Soligo, Pro Loco Col S. Martino, Az. Agricola Mongarda, Cantina Sociale Colli del Soligo, Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Consorzio pro Loco Quartier del Piave, U.N.P.L.I., Associazione Altamarca.
Impegni di mezzi finanziari € 15.048,16 (quota a carico del Comune di Refrontolo)
Durata Dalla data di sottoscrizione fino alla realizzazione degli interventi previsti dal programma strategico ed alla rendicontazione alla Regione Veneto che provvederà alla contestuale verifica e controllo.
Indicare la data di sottoscrizione: schema di accordo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 27/11/2014

Oggetto Convenzione per la costituzione e il funzionamento del consiglio di bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale “Sinistra Piave”
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega Sant’urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.
Impegni di mezzi finanziari Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. La quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti.
Durata Durata di 20 anni, prorogabile per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza
Indicare la data di sottoscrizione: 01/12/2014

Oggetto

Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale
Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo, Comune di San Pietro di Feletto
Impegni di mezzi finanziari La spesa relativa al trattamento economico del segretario comunale graverà per il 45% sul Comune di Pieve di Soligo, per il 20% sul Comune di Refrontolo e per il 35% sul Comune di San Pietro di Feletto
Durata Fino al 18.12.2019 (5 anni a partire dalla presa in servizio del titolare della convenzione)
Indicare la data di sottoscrizione: 05/12/2014

Oggetto Convenzione per la gestione associata della Centrale di Committenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo, Comune di San Pietro di Feletto, Comune di Farra di Soligo
Impegni di mezzi finanziari La spesa relativa al costo del servizio per il primo anno è costituito dalle spese per l'espletamento delle procedure; successivamente potranno essere valutati altri casi di spesa
Durata Fino al 26.02.2018
Indicare la data di sottoscrizione: 26/02/2015

5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REFRONTOLO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
Altro	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totali	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	5.850,00

Il Responsabile del Programma

BERNAUS DANIELA

Note:

La tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REFRONTOLO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	03	005	026	065		05	A05/11	RESTAURO VILLA SPADA- CONSOLIDAMENTO	1	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00	N	0,00	
Totale										195.000,00	0,00	0,00	195.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

BERNAUS DANIELA

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

La tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

5.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA COSTA VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N.8510)	2012	100.000,00	97.646,12	2.353,88	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ASFALTATURA STRADE (SCHEDA PEG N. 8512)	2008	230.000,00	203.499,90	26.500,10	MUTUO (EURO 205.000,00), MEZZI PROPRI (EURO 25.000,00)
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N. 8515)	2011	311.000,00	306.588,68	4.411,32	CONTRIBUTO REGIONALE (EURO 300.000,00), ONERI DI URBANIZZAZIONE (EURO 11.000,00) - (€ 4.411,32 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N. 8515)	2012	253.000,00	211.825,64	41.174,36	MUTUO (€ 40.039,21 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)

Dati al 31 dicembre 2015

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	564.547,84	676.539,98	719.730,00	702.600,00	700.600,00	700.600,00	- 2,380
Contributi e trasferimenti correnti	226.675,74	100.989,37	151.590,00	101.700,00	88.700,00	98.700,00	- 32,911
Extratributarie	534.076,11	516.499,24	624.680,00	617.065,00	575.224,00	574.000,00	- 1,219
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.325.299,69	1.294.028,59	1.496.000,00	1.421.365,00	1.364.524,00	1.373.300,00	- 4,988
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	31.273,60	24.170,00	26.530,00	26.280,00	- 22,714
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.325.299,69	1.294.028,59	1.527.273,60	1.445.535,00	1.391.054,00	1.399.580,00	- 5,351
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	29.983,05	268.700,00	55.502,80	526.120,00	12.250,00	12.250,00	847,916
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	19.639,49	9.716,43	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	100,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	111.580,00	56.821,97	233.048,28	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	74.516,40	330.695,08	0,00	0,00	343,788
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	161.202,54	335.238,40	588.067,48	866.815,08	17.250,00	17.250,00	47,401
Riscossione crediti	0,00	0,00	279.400,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Anticipazioni di cassa	0,00	225.280,35	600.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	- 16,666
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	225.280,35	879.400,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	- 43,143
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.486.502,23	1.854.547,34	2.994.741,08	2.812.350,08	1.908.304,00	1.916.830,00	-6,090

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	467.975,60	705.729,46	859.181,70	846.074,53	- 1,525
Contributi e trasferimenti correnti	238.924,97	109.993,60	156.286,26	152.424,05	- 2,471
Extratributarie	440.320,30	543.909,06	733.681,92	774.431,78	5,554
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.147.220,87	1.359.632,12	1.749.149,88	1.772.930,36	1,359
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.147.220,87	1.359.632,12	1.749.149,88	1.772.930,36	1,359
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	100.333,57	236.937,07	403.067,01	949.489,66	135,566
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	19.639,49	9.716,43	5.000,00	10.000,00	100,000
Accensione mutui passivi	16.529,68	0,00	88.007,32	28.610,26	- 67,491
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	136.502,74	246.653,50	496.074,33	988.099,92	99,184
Riscossione crediti	0,00	0,00	59.400,00	0,00	-100,000
Anticipazioni di cassa	0,00	225.280,35	600.000,00	500.000,00	- 16,666
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	225.280,35	659.400,00	500.000,00	- 24,173
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.283.723,61	1.831.565,97	2.904.624,21	3.261.030,28	12,270

5.4 ANALISI DELLE RISORSE

5.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	564.547,84	676.539,98	719.730,00	702.600,00	700.600,00	700.600,00	- 2,380

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il Federalismo Fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

La Legge di Stabilità 2016 prevede la soppressione della TASI sull'abitazione principale ed altre importanti modifiche che coinvolgono l'assetto tributario locale complessivo. L'effetto delle manovre è stato dichiarato ad invarianza di gettito.

Si rappresenta in dettaglio il quadro delle risorse disponibili, tenuto conto delle novità introdotte dalla Legge di Stabilità.

STIMA GETTITO				
TRIBUTO	2016	PESO %	2017	2018
IMU	€ 275.400,00	39,20%	€ 275.400,00	€ 275.400,00
TASI	€ 111.400,00	15,86%	€ 111.400,00	€ 111.400,00
Add. Com.le IRPEF	€ 150.800,00	21,46%	€ 150.800,00	€ 150.800,00
Imposta comunale pubblicità e diritti pubbliche affissioni	€ 20.000,00	2,85%	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo Solid. Com.le	€ 106.000,00	15,09%	€ 106.000,00	€ 106.000,00
Altre entrate	€ 39.000,00	5,55%	€ 37.000,00	€ 37.000,00
TOTALE	€ 702.600,00		€ 700.600,00	€ 700.600,00

Denominazione: IMU

Indirizzi: mantenimento aliquota di base, pari allo 0,76%. La proiezione viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, come disposto dal D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014; la quota trattenuta, per l'anno 2016, si è ridotta, dal 38,23% al 22,43% del gettito IMU 2014 stimato ad aliquota base, comportando un incremento dell'entrata per IMU per circa 65 mila euro e una pari riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Si ricorda che dal 2013 l'imposta sui fabbricati cat. D, viene riscossa e trattenuta direttamente dallo Stato, incidendo solo negativamente nel Fondo Solidarietà Comunale per l'eventuale minor gettito realizzato a consuntivo.

L'importo è stato rivisto per effetto delle nuove previsioni normative della Legge di Stabilità 2016, che dispone la sostanziale abolizione dell'imposizione su alcune tipologie di edifici industriali (cosiddetti "Imbullonati" – di cui però non si prevede perdita di gettito su detta tipologia di edifici, in quanto l'Ente non ha stabilito aliquote eccedenti lo 0,76%), l'ennesima modifica sui terreni agricoli (si prevede una perdita di gettito di circa € 50.000,00, che dovrà essere compensata con maggiori trasferimenti) e la nuova regolamentazione a livello nazionale dei comodati (non si prevede una perdita di gettito relativamente a questa casistica, in quanto l'Ente aveva già deliberato un'agevolazione in merito, che viene ora regolamentata solo dalla normativa nazionale).

Gettito netto stimato: 2016: € 275.400,00, 2017: € 275.400,00, 2018: € 275.400,00.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, ricalcolata in € 94.227,02 (anziché € 160.558,23), il gettito lordo stimato è il seguente: 2016 (arr.to): € 369.630,00, 2017: € 369.630,00, 2018: € 369.630,00.

Denominazione: TASI

Indirizzi: la proiezione è effettuata con le aliquote vigenti che si ricordano: aliquota 0,14% su tutti gli immobili, compresa l'abitazione principale, senza alcuna detrazione.

L'importo è stato rivisto in quanto la manovra di stabilità 2016 dispone la sostanziale soppressione dell'imposizione sull'abitazione principale. La perdita di gettito è stata stimata in circa € 95.500,00 (€ 94.500,00 per TASI 1^a casa proprietari, € 1.000,00 per TASI 1^a casa inquilini-comodatarsi) e dovrà essere compensata con incremento del Fondo di Solidarietà Comunale.

Gettito stimato: 2016: € 111.400,00, 2017: € 111.400,00, 2018: € 111.400,00.

Denominazione: Addizionale Comunale IRPEF

Indirizzi: confermata l'aliquota introdotta nel 2013 pari allo 0,8%. La previsione di bilancio, in linea con gli anni precedenti, è stata formulata secondo quanto previsto dal 4° decreto di aggiornamento del 30/03/2016 che ha dettato una nuova disciplina per definire la previsione dell'addizionale stessa, modificando l'allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Gettito stimato: 2016: € 150.800,00, 2017: € 150.800,00, 2018: € 150.800,00.

Denominazione: Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Indirizzi: nessuna variazione.

Le previsioni sono state adeguate alle effettive riscossioni storiche.

Gettito stimato Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: 2016: € 20.000,00, 2017: € 20.000,00, 2018: € 20.000,00.

Denominazione: Fondo Solidarietà Comunale

Indirizzi: pur non essendo una voce di diretta gestione dell'Ente, viene esposta in quanto considerata unitariamente nella capacità fiscale complessiva dell'Ente.

La presente voce di bilancio è stata rivista per effetto della Legge di Stabilità 2016 che prevede il ristoro dell'abolizione della TASI sull'abitazione principale e dell'IMU sui terreni agricoli, nonché l'introduzione di una uniforme disciplina a livello nazionale relativamente ai comodati, sopra precisate.

Vi sono inoltre alcune riduzioni sul Fondo di Solidarietà Comunale, dovute alla diversa quota di alimentazione del Fondo stesso sopra precisata e a previsioni normative specifiche a favore di taluni comuni che incidono, per questo Ente, per circa 2 mila e 700 euro e, vi è un incremento per diversa perequazione nell'attribuzione delle risorse per 8 mila e 400 euro (passaggio dal 80% al 70% nell'attribuzione delle risorse in base alla spesa storica e da un 20% ad un 30% in base ai fabbisogni standard e capacità fiscale).

Gettito stimato: 2016: € 106.000,00, 2017: € 106.000,00, 2018: € 106.000,00.

5.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	226.675,74	100.989,37	151.590,00	101.700,00	88.700,00	98.700,00	- 32,911

Nei prospetti sotto indicati si evidenziano i contributi previsti per il triennio 2016-2018

Trasferimenti erariali

Descrizione	2016	2017	2018
Atri contributi generali dallo Stato	22.250,00	22.250,00	22.250,00
Contributo per gli interventi dei Comuni	510,00	510,00	510,00
Contributo per TIA istit.scolastiche	770,00	770,00	770,00
Rimb.spese per consultazioni elettorali	13.000,00	0,00	10.000,00
Contributo per mensa scolastica	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Contributo stato per libri di testo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo accesso abitazioni in locazione	500,00	500,00	500,00
TOTALE	40.130,00	27.130,00	37.130,00

Trasferimenti regionali

Descrizione	2016	2017	2018
Finanz. regionale per trasferimento funzioni L.R. 11/2001 e 2/2002	200,00	200,00	200,00
Contributo reg.le libri di testo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo reg.le progetto servizio civile anziani	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo reg.le progetto Banca del tempo	600,00	600,00	600,00
Contributo reg.le iniziative e scambi culturali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Contributo interventi sollievo	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Contributo reg.le assistenza domiciliare	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Contributo reg.le depositi metano L. 244/2007	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE	31.200,00	31.200,00	31.200,00

Atri trasferimenti

Descrizione	2016	2017	2018
Trasferimento da altri comuni per acquisti libri scuola dell'obbligo	100,00	100,00	100,00
Trasferimento da altri comuni per realizzazione centri estivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo Consorzio BIM Piave per offerta formaz.scolastica	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributo Consorzio BIM Piave per amb./energia	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Quota pari al 5 per mille dell'irpef dest. attiv.sociali	1.270,00	1.270,00	1.270,00
Contributo Consorzio BIM Piave attività comunali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	30.370,00	30.370,00	30.370,00

5.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	534.076,11	516.499,24	624.680,00	617.065,00	575.224,00	574.000,00	- 1,219

Si elencano di seguito i proventi extratributari previsti nel triennio 2016-2018 divisi per tipologia:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Descrizione	2016	2017	2018
Diritti di segreteria e di rogito	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Diritti di segreteria demografici	350,00	350,00	350,00
Diritti di segreteria (D.L. 289/1992) ufficio tecnico	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Diritti per il rilascio delle carte di identità	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Diritti per accordi di separazione/divorsio avanti uff.di stato civile	50,00	50,00	50,00
Diritti cimiteriali	25.000,00	5.600,00	4.500,00
Proventi da rette servizio mense scolastiche	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Proventi da rette servizio trasporto scolastico	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Proventi dai centri estivi	3.200,00	2.000,00	2.000,00
Conc. utenti serv. assistenza domiciliare	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Proventi serv. pasti a domicilio	3.150,00	3.150,00	3.150,00
Canoni servizio idrico integrato	100,00	100,00	100,00
Fitti reali di fabbricati	2.970,00	3.240,00	3.240,00
Proventi derivanti da utilizzo stabili comunali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi da utilizzo impianti sportivi	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Proventi della numerazione civica	50,00	50,00	50,00
Contributi conto energia	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi imp. fotovoltaico per scambio sul posto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributi conto energia incentivi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Restituzione rate mutui serv. idrico integr.	12.100,00	12.110,00	12.100,00
Rimborso oneri investim. pregressi serv. idrico integr.	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Recupero costi in service gestione r.s.u.	3.080,00	3.080,00	3.080,00
Contributo fondo risorse borse di studio e attività culturali	500,00	500,00	500,00
Contributi da tesoriere per attività istituzionali	500,00	0,00	0,00
Proventi da concessioni cimiteriali	9.800,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	135.450,00	109.830,00	108.720,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Descrizione	2016	2017	2018
Sanzioni amministrative violaz. codice della strada	9.615,00	9.494,00	9.380,00
Violazioni norme in materia di commercio e polizia amm.va	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sanzioni per danni arrecati patrimonio forestale/ambientale	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Sanzioni amm.ve violazioni in materia edilizia	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	16.615,00	15.494,00	15.380,00

Interessi attivi

Descrizione	2016	2017	2018
Interessi attivi su giacenze di cassa	100,00	100,00	100,00
Rimborso da Cassa DD.PP. quote interessi su somme non erogate	200,00	200,00	200,00
TOTALE	300,00	300,00	300,00

Altre entrate da redditi da capitale

Descrizione	2016	2017	2018
Dividendi da Asco Holding	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Dividendi da Asco Holding - fin. invest.	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE	345.000,00	345.000,00	345.000,00

Rimborsi e altre entrate correnti

Descrizione	2016	2017	2018
Conc. rette cittadini in struttura	58.300,00	52.000,00	52.000,00
Rimb. Uls per spese riscaldam. ed illuminaz. ambulatorio medico	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi diversi per il personale	36.050,00	36.050,00	36.050,00
Reintr. fondi progett. interna	3.320,00	3.320,00	3.320,00
I.V.A. scissione pagamenti su attività commerciali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso da privati e assicurazioni per danni al patrimonio	500,00	500,00	500,00
Rimb.comune di Pieve di Soligo spese illum. pubbl. rotatoria S.P.	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborsi diversi servizio segreteria	100,00	100,00	100,00
Rimb. spese amministr. gest. bonus gas ed energia	130,00	130,00	130,00
Rifusione delle spese per liti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Conc. stato indagini statistiche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi diversi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Rimborsi diversi - entrata u.t.	8.800,00	0,00	0,00
TOTALE	119.700,00	104.600,00	104.600,00

5.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	29.983,05	268.700,00	55.502,80	526.120,00	12.250,00	12.250,00	847,916
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	19.639,49	9.716,43	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	100,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	49.622,54	278.416,43	280.502,80	536.120,00	17.250,00	17.250,00	91,128

Trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico.

Nell'anno 2016 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987	12.250,00
CONTRIBUTO REGIONALE CONSOLIDAMENTO E MANUT. STRAORD. VILLA SPADA	100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO	315.000,00
CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE	48.570,00
CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE PER FINANZ. INVESTIMENTI	50.000,00

Nell'anno 2017 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987	12.250,00
--	-----------

Nell'anno 2018 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987	12.250,00
--	-----------

Altre entrate in conto capitale

Sono inoltre previsti i seguenti proventi:

Anno 2016:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	10.000,00
ALIENAZ.PER ROTTAM.SCUOLABUS	300,00

Anno 2017:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	5.000,00
-------------------------------	----------

Anno 2018:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	5.000,00
-------------------------------	----------

5.4.5 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		45.610,00	42.710,00	39.040,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		12.250,00	12.250,00	12.250,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		33.360,00	30.460,00	26.790,00

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	1.294.028,59	1.496.000,00	1.421.365,00

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,578	2,036	1,885

5.4.6 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	279.400,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Anticipazioni di cassa	0,00	225.280,35	600.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	- 16,666
TOTALE	0,00	225.280,35	879.400,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	- 43,143

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi.

Con apposita deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 16/12/2015 è stato fissato il limite massimo per l'anticipazione di tesoreria. Anche per il 2016 tale limite è stato confermato nei 5 dodicesimi (Legge di Stabilità 2016 art. 1 comma 738).

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il bilancio è stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 500.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa.

5.4.7 ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Ai sensi del D.Lgs. 118 del 23.06.2011, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, con apposita deliberazione dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 29/12/2015 sono stati individuati i seguenti beni di proprietà comunale:

STRUTTURE				
N.	Immobile	Ubicazione	Descrizione	Strumentale Si/No
1	MUNICIPIO	P.zza Vittorio Emanuele	municipio	
2	MAGAZZINO COMUNALE	Via Corradini	magazzino	si
3	SCUOLA ELEMENTARE	Via Matteotti	scuola	si
4	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	Via Matteotti	scuola	si
5	FABBRICATO SPADA	Via G. Di Vittorio	palestra	si
6	BARCHESSA SPADA via Capretta	Via Capretta	barchessa	si
7	PORZIONE VILLA SPADA	Via Capretta	centro culturale	si
8	CIMITERO	Via Liberazione	cimitero	si
9	ECOCENTRO	Via Boschi	card	si
10	CAMPO SPORTIVO	Via Boschi	Impianti sportivi	si
11	SPOGLIATOI	Via Boschi	Impianti sportivi	si
12	CAMPETTI POLIVALENTI via Boschi	Via Boschi	Impianti sportivi	si
13	DEPURATORE	Via Costa	in gestione ad Alto Trevigiano Servizi	si
14	SERBATOIO ACQUEDOTTO via Vernaz in gestione all'Alto Trevigiano Servizi	Via Vernaz	in gestione ad Alto Trevigiano Servizi	si
15	SERBATOIO ACQUEDOTTO monte Croce in gestione all'Alto Trevigiano Servizi	Monte Croce	in gestione ad Alto Trevigiano Servizi	si
16	reliquato stradale Via Costa - Strada comunale del Bus	Via Costa - Strada comunale del Bus	reliquato stradale	no

5.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		327.927,13			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		24.170,00	26.530,00	26.280,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.421.365,00 0,00	1.364.524,00 0,00	1.373.300,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		12.250,00	12.250,00	12.250,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.298.905,00 26.530,00 12.000,00	1.281.104,00 26.280,00 14.000,00	1.291.100,00 26.280,00 16.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		109.880,00 0,00	95.400,00 0,00	98.330,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			49.000,00	26.800,00	22.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		49.000,00	26.800,00	22.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		330.695,08	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		536.120,00	17.250,00	17.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		12.250,00	12.250,00	12.250,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		49.000,00	26.800,00	22.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		903.565,08 0,00	31.800,00 0,00	27.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

5.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	327.927,13								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		354.865,08	26.530,00	26.280,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	846.074,53	702.600,00	700.600,00	700.600,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.637.234,61	1.298.905,00 26.530,00	1.281.104,00 26.280,00	1.291.100,00 26.280,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	152.424,05	101.700,00	88.700,00	98.700,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	774.431,78	617.065,00	575.224,00	574.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	680.092,60	536.120,00	17.250,00	17.250,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.101.015,81	903.565,08 0,00	31.800,00 0,00	27.400,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	279.397,06	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.732.420,02	1.957.485,00	1.381.774,00	1.390.550,00	Totale spese finali.....	2.738.250,42	2.202.470,08	1.312.904,00	1.318.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	28.610,26	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	109.888,07	109.880,00	95.400,00	98.330,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.052.311,80	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.038.390,75	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00
Totale titoli	4.313.342,08	3.486.485,00	2.910.774,00	2.919.550,00	Totale titoli	4.386.529,24	3.841.350,08	2.937.304,00	2.945.830,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.641.269,21	3.841.350,08	2.937.304,00	2.945.830,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.386.529,24	3.841.350,08	2.937.304,00	2.945.830,00
Fondo di cassa finale presunto	254.739,97								

6. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il Patto di stabilità interno, nato alla fine degli anni '90 dall'esigenza di coordinare le politiche fiscali nazionali con i vincoli posti in ambito comunitario, ha conosciuto una continua evoluzione.

Dal 2007 si è tornati ad utilizzare un meccanismo basato sui saldi di bilancio (differenza fra entrate e uscite), dopo un periodo in cui il controllo era focalizzato sulla spesa. Più precisamente, con la Legge di Stabilità per il 2011 (L. 220/2010) è stato richiesto ai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti di conseguire, ai fini del Patto di stabilità, un saldo obiettivo positivo ossia un attivo di bilancio (entrate maggiori delle spese). In questo modo i Comuni concorrono direttamente alla riduzione del disavanzo pubblico del paese.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i preventivi vincoli delle regioni a statuto ordinario.

La normativa vigente fino al 2015 infatti definiva per ogni Ente l'obiettivo programmatico in termini di competenza mista:

- per la parte corrente veniva usato il criterio di competenza, ossia venivano considerate le entrate accertate (anche se non riscosse) e le spese impegnate (ancorché ancora non pagate);
- per la parte in conto capitale veniva usato il criterio di cassa, ossia si usavano gli effettivi incassi e gli effettivi pagamenti.

La differenza fra entrate finali e spese finali così calcolata doveva rispettare il saldo obiettivo definito secondo procedure ben codificate.

Il Patto di stabilità, oltre a porre oneri di aggiustamento molto pesanti ai Comuni, ha avuto effetti recessivi tanto più gravi nell'attuale crisi economica. Ad essere colpite sono state infatti, soprattutto, le spese in conto capitale. I flussi di entrata riguardanti il conto capitale (ad esempio, derivanti dall'alienazione di un immobile) venivano contabilizzati, come si è detto, negli anni in cui si realizzavano (cassa) e come tali contribuivano positivamente alla definizione del saldo di tali esercizi. Ma le opere di investimento finanziate con quelle entrate si traducevano in pagamenti a volte a distanza di parecchi anni dai finanziamenti. In questo modo le spese peggioravano il saldo.

Nella disciplina del patto di stabilità interno riferito all'anno 2015 ci sono state alcune novità rispetto agli anni precedenti:

- aggiornamento della base di calcolo dal triennio 2007-2009 al triennio 2009-2011 e conseguente aggiornamento dei coefficienti da applicare per la determinazione dei saldi obiettivo per gli anni 2015-2017.

I singoli obiettivi del patto di stabilità potevano essere modificati attraverso i patti di solidarietà tra enti territoriali (patto regionale verticale, patto regionale orizzontale, patto regionale verticale incentivato, patto orizzontale nazionale) mediante i quali gli enti territoriali potevano cedere spazi finanziari validi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno, con lo scopo di evitare la possibile compressione delle spese di investimento degli enti locali.

Va da ultimo ricordato che l'art. 9 del D.L. 78/2009 (L.102/2009) ha introdotto una nuova responsabilità in capo a quanti adottano provvedimenti che comportino impegni di spesa. I dirigenti che pongono in essere obbligazioni devono accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti non solo abbia la necessaria copertura, ma sia coerente con le regole del Patto di stabilità.

Il Comune di Refrontolo è stato soggetto al patto di stabilità interno dall'anno 2013 e anche per questo Ente il rispetto degli obiettivi ha imposto negli ultimi anni una particolare attenzione ai processi di spesa; infatti, il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità ha rilevato un obiettivo di difficile raggiungimento perché si è reso necessario provvedere a difficili e complesse azioni operative di coordinamento dei flussi monetari al fine di prevenire situazioni di criticità. Ciò anche al fine di assicurare con adeguate giacenze di cassa gli impegni ed i tempi di pagamento delle fatture, così come previsto dalla legge.

La nuova normativa prevede che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. Al riguardo, il comma 729 introduce una priorità nell'assegnazione degli spazi ceduti dalle regioni a favore delle richieste avanzate dai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ed ai comuni istituiti per fusione a partire dall'anno 2011.

E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

E' fatto obbligo, a dimostrazione della compatibilità del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica, di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto: tra le voci rilevanti non sono da considerare gli accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione (fondo crediti dubbia esigibilità, fondi spese e rischi futuri, ecc.).

Si riporta la tabella dimostrativa del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali):

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	24.170,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	110.695,08		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	702.600,00	700.600,00	700.600,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	101.700,00	88.700,00	98.700,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	101.700,00	88.700,00	98.700,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	617.065,00	575.224,00	574.000,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	536.120,00	17.250,00	17.250,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.957.485,00	1.381.774,00	1.390.550,00

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.272.375,00	1.254.824,00	1.264.820,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	26.530,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	12.000,00	14.000,00	16.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	15.000,00	15.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	5.455,00	7.225,00	9.025,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.281.450,00	1.218.599,00	1.224.795,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	903.565,08	31.800,00	27.400,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	97.704,96		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	805.860,12	31.800,00	27.400,00

M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.087.310,12	1.250.399,00	1.252.195,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		5.039,96	131.375,00	138.355,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	61.000,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	- 10.000,00	- 9.000,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		56.039,96	122.375,00	138.355,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

7. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3 del TUEL, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 08/08/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

2 - IL TERRITORIO

3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 - LA COMUNICAZIONE

Si sottolinea che la programmazione dell'Ente è stata fortemente condizionata negli ultimi anni dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Dal 2016 l'Ente è vincolato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali).

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

L'articolazione delle singole linee programmatiche di mandato in vari punti sono a loro volta ricondotti ad ambiti strategici di intervento:

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	AMBITI STRATEGICI
VIABILITA' LOCALE E SICUREZZA LAVORI PUBBLICI ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA	REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI E VIABILITA', SICUREZZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
URBANISTICA AMBIENTE TURISMO	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SCUOLA E CULTURA SPORT, TEMPO LIBERO E ASSOCIAZIONI FAMIGLIE E GIOVANI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANZIANI	GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA
INFORMAZIONE E SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI: COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati gli obiettivi strategici raggruppati per ambito e con l'indicazione della relativa missione afferente.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI E VIABILITA', SICUREZZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Valorizzazione del patrimonio comunale	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	Alloggiamento medici di base (convenzione) c/o ambulatorio medico comunale	
	Messa in sicurezza degli edifici comunali	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 04 Istruzione e diritto allo studio
	Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)	
	Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza	

	e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
	Promuovere la cultura della legalità e della sicurezza e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina	
	Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti	
	Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini	
	Aumento del controllo del territorio	
	Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze	M 11 Soccorso civile
	Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale	M14 Sviluppo economico e competitività
	Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini	
	Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità	M16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Sviluppo e valorizzazione del turismo	M 07 Turismo
	Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Prevenzione del dissesto idrogeologico	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Valorizzazione e conservazione dei beni	

	paesaggistici	
	Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Potenziare il sostegno al diritto allo studio	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	Promozione delle politiche giovanili	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Miglioramento dell'offerta di formazione	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	
	Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	
	Potenziamento del servizio di doposcuola	
	Collaborazione con associazioni locali	
	Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali Collaborazione con associazioni locali	

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
	Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI: COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA	esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide	
	Servizi accessibili	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	
	Controllo e contenimento della spesa pubblica	
	Interventi per una maggiore equità fiscale	
	Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	
	Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	

Nelle pagine successive gli obiettivi strategici sono raggruppati per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	581.050,00	333.800,00	0,00	914.850,00	551.460,00	15.500,00	0,00	566.960,00	561.460,00	14.900,00	0,00	576.360,00
3	38.960,00	0,00	0,00	38.960,00	39.570,00	0,00	0,00	39.570,00	39.560,00	0,00	0,00	39.560,00
4	177.420,00	379.265,08	0,00	556.685,08	175.200,00	0,00	0,00	175.200,00	173.510,00	0,00	0,00	173.510,00
5	11.700,00	170.200,00	0,00	181.900,00	11.700,00	200,00	0,00	11.900,00	11.700,00	200,00	0,00	11.900,00
6	34.580,00	0,00	0,00	34.580,00	30.590,00	0,00	0,00	30.590,00	30.070,00	0,00	0,00	30.070,00
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8.520,00	0,00	0,00	8.520,00	8.070,00	0,00	0,00	8.070,00	7.550,00	0,00	0,00	7.550,00
10	123.040,00	12.300,00	0,00	135.340,00	125.600,00	12.300,00	0,00	137.900,00	124.357,00	12.300,00	0,00	136.657,00
11	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
12	277.630,00	0,00	0,00	277.630,00	268.690,00	0,00	0,00	268.690,00	268.690,00	0,00	0,00	268.690,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	5.650,00	0,00	0,00	5.650,00	650,00	0,00	0,00	650,00	650,00	0,00	0,00	650,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	31.355,00	0,00	0,00	31.355,00	60.574,00	0,00	0,00	60.574,00	64.553,00	0,00	0,00	64.553,00
50	0,00	0,00	109.880,00	109.880,00	0,00	0,00	95.400,00	95.400,00	0,00	0,00	98.330,00	98.330,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	1.029.000,00	1.029.000,00	0,00	0,00	1.029.000,00	1.029.000,00	0,00	0,00	1.029.000,00	1.029.000,00
TOTALI:	1.298.905,00	903.565,08	1.638.880,00	3.841.350,08	1.281.104,00	31.800,00	1.624.400,00	2.937.304,00	1.291.100,00	27.400,00	1.627.330,00	2.945.830,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2016			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	725.117,09	380.903,89	0,00	1.106.020,98
3	63.466,87	0,00	0,00	63.466,87
4	226.198,69	388.169,85	0,00	614.368,54
5	16.066,42	205.200,00	0,00	221.266,42
6	43.766,58	0,00	0,00	43.766,58
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	0,00	9.043,12	0,00	9.043,12
9	11.481,96	9.998,14	0,00	21.480,10
10	163.151,35	100.870,26	0,00	264.021,61
11	6.468,70	6.830,55	0,00	13.299,25
12	356.367,07	0,00	0,00	356.367,07
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.149,88	0,00	0,00	8.149,88
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
50	0,00	0,00	109.888,07	109.888,07
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	1.038.390,75	1.038.390,75
TOTALI:	1.637.234,61	1.101.015,81	1.648.278,82	4.386.529,24

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione del patrimonio comunale
- Alloggiamento medici di base (convenzione) c/o ambulatorio medico comunale
- Messa in sicurezza degli edifici comunali
- Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide
- Servizi accessibili
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione
- Controllo e contenimento della spesa pubblica
- Interventi per una maggiore equità fiscale
- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità
- Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)
- Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani
- Promuovere la cultura della legalità e della sicurezza e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina
- Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti
- Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini
- Aumento del controllo del territorio.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese
- Potenziare il sostegno al diritto allo studio
- Miglioramento dell'offerta di formazione
- Messa in sicurezza degli edifici comunali
- Promozione delle politiche giovanili

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale
- Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative
- Promozione delle politiche giovanili

Missione: 7 Turismo

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo e valorizzazione del turismo.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT, e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Prevenzione del dissesto idrogeologico
- Valorizzazione e conservazione dei beni paesaggistici
- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali

Missione: 11 Soccorso civile

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese
- Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili
- Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide
- Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- Potenziamento del servizio di doposcuola
- Collaborazione con associazioni locali
- Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale
- Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

E' comunque necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Missione: 50 Debito pubblico

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "OBIETTIVI STRATEGICI" indica i progetti strategici (durata pari alla durata del mandato);
- la colonna "OBIETTIVI OPERATIVI" indica gli interventi (azioni annuali/triennali).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Loredana Collodel
Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide	– Implementazione del sito internet istituzionale in un'ottica di maggior efficacia e funzionalità della comunicazione esterna (amministrazione-cittadini) e relativo costante aggiornamento; – Predisposizione del Piano Annuale di Comunicazione (PAC); – Pubblicazione periodica del notiziario comunale "Refrontolo news"; – Organizzazione di riunioni periodiche della popolazione per categorie, gruppi e per interessi specifici: Associazioni, giovani, popolazione scuola dell'obbligo, attività produttive, anziani per un'adeguata e puntuale informazione e per favorire il massimo coinvolgimento dei cittadini.
Servizi accessibili	– Verifica costante della rispondenza degli orari al pubblico degli uffici comunali ai bisogni dell'utenza, al fine di garantire un facile accesso anche alle fasce di popolazione più anziana.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Conoscenza e informazione per una piena e fattiva collaborazione tra Cittadini e Amministrazione. Si intende altresì favorire il massimo coinvolgimento dei Cittadini nella scelta partecipata delle decisioni.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.021,80	Previsione di competenza	20.450,00	22.900,00	22.200,00	22.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		24.921,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.021,80	Previsione di competenza	20.450,00	22.900,00	22.200,00	22.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		24.921,80		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	– Tempestività nella comunicazione istituzionale interna con riduzione dei tempi di comunicazione alla struttura delle decisioni degli organi politici (1); – Progressiva riorganizzazione amministrativa e documentale e allineamento delle procedure per supportare i nuovi processi di lavoro (1); – Incremento dell'utilizzo dei sistemi telematici (PEC, firma digitale, ecc.) al fine di favorire il processo di dematerializzazione dei documenti (1); – Promuovere il coinvolgimento dei Servizi nell'elaborazione e nell'attuazione del programma della Trasparenza e Integrità in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai fini del coordinamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità con il Piano di Prevenzione della Corruzione (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La Segreteria generale svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente nello svolgimento dei programmi istituzionali. Attività, strategie ed obiettivi risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche. Il programma quindi, essendo legato per gran parte all'attività istituzionale tipica di un ente locale, prescinde, di fatto, da scelte di tipo discrezionale. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di agevolare i rapporti dell'utenza esterna verso il Comune, anche attraverso la predisposizione di soluzioni innovative, conformi agli

adeguamenti normativi e il potenziamento degli strumenti informatici. La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell'intera attività amministrativa, assicurando nel contempo la corretta ed efficace attività istituzionale e di rappresentanza degli organi del Comune.

Trasparenza: continuare a garantire la trasparenza e la legalità delle azioni politiche e dell'attività amministrativa, fornendo accesso agli atti pubblici. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità approvati dalla Giunta Comunale e tutti i documenti e le informazioni relative all'Ente, sono pubblicati nel sito comunale alla voce "Amministrazione Trasparente", come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	24.135,96	Previsione di competenza	114.119,25	97.850,00	95.450,00	95.450,00
			di cui già impegnate		3.806,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato		3.330,00	3.330,00	3.330,00
			Previsione di cassa		118.405,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.135,96	Previsione di competenza	114.119,25	97.850,00	95.450,00	95.450,00
			di cui già impegnate		3.806,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato		3.330,00	3.330,00	3.330,00
			Previsione di cassa		118.405,96		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Controllo e contenimento della spesa pubblica	– Armonizzazione dei sistemi contabili: applicazione, a regime, del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili ad esso allegati; – Implementazione piattaforma certificazione crediti ai fini del monitoraggio statale della spesa pubblica; – Vincoli di finanza pubblica: conseguirne il rispetto attraverso il costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa rilevanti e ricercandone le azioni più opportune; – Presidio sistematico delle dinamiche delle procedure di entrata al fine di aumentare la copertura delle spese correnti con le entrate correnti.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il Servizio Economico - Finanziario svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente. Diventa quindi naturale per ambito riproporre nel tempo attività ed obiettivi che risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	25.992,29	Previsione di competenza	62.373,80	90.340,00	91.370,00	91.370,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		480,00	480,00	480,00
			Previsione di cassa		115.852,29		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	279.400,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.992,29	Previsione di competenza	341.773,80	90.340,00	91.370,00	91.370,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		480,00	480,00	480,00
			Previsione di cassa		115.852,29		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)
 Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Interventi per una maggiore equità fiscale	- Recupero evasione dei tributi comunali, al fine di ampliare la base d'imposta e poter conseguentemente adottare politiche per una migliore e più equa perequazione fiscale (1); - Aggiornamento della banca dati tributaria comunale al fine di migliorare i servizi ai cittadini (1); - Verifica della coerenza contributiva tra i dati immobiliari ed edilizi e quelli a valenza fiscale (2); - Messa in rete delle informazioni tra gli uffici coinvolti con modalità informatica previa sistematizzazione delle banche dati (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il raggiungimento dell'obiettivo strategico presuppone un'azione di controllo ed eventuale aggiornamento dei dati contenuti negli archivi comunali ed anche il confronto con quelli di tipo erariale. Ciò per evitare altresì contenziosi e disparità di trattamento, sia in sede informativa al cittadino, sia in sede istruttoria in fase di accertamento.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	45.978,95	Previsione di competenza	48.500,00	18.400,00	18.400,00	18.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		64.378,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	45.978,95	Previsione di competenza	48.500,00	18.400,00	18.400,00	18.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		64.378,95		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Fabio Tittonel

Nicola Antoniazzi – Consigliere incaricato

Pasquale Lorenzon – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)

Annalisa Romitelli (2)

Daniela Bernaus (3)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione del patrimonio comunale	- Tenuta e aggiornamento dell'inventario dei beni comunali (1).
Alloggiamento medici di base (convenzione) c/o ambulatorio medico comunale	- Atti amministrativi – Trasloco (2).
Messa in sicurezza degli edifici comunali	- Messa in sicurezza Municipio. Saranno affidati i lavori di consolidamento sismico al fine di rendere adeguato l'edificio ai fini sismici. Il progetto esecutivo di complessivi € 335.000,00 è finanziato per € 315.000,00 con contributo regionale (3).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Mantenere aggiornato l'inventario dei beni dell'Ente.

Mantenere il servizio dei medici di base nel territorio comunale.

Il municipio risulta non rispondente alla normativa sismica come edificio strategico, l'intervento previsto ha lo scopo di migliorarne le prestazioni nel rispetto del suo valore storico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	28.373,40	Previsione di competenza	59.794,48	52.400,00	57.400,00	57.400,00
			di cui già impegnate		7.773,03	610,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		80.773,40		
2	Spese in conto capitale	47.103,89	Previsione di competenza	103.630,35	322.000,00	15.000,00	14.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		369.103,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.477,29	Previsione di competenza	163.424,83	374.400,00	72.400,00	71.800,00
			di cui già impegnate		7.773,03	610,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		449.877,29		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Fabio Tittonel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Servizi accessibili	- Attivare modalità di consultazione on line degli iter amministrativi per le pratiche edilizie ed urbanistiche da parte degli utenti ed operatori in genere;
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di trasparenza e semplificazione	- Favorire l'allineamento e l'omogeneità normativa tra gli atti regolamentari ed i livelli di pianificazione urbanistica dei due comuni in associazione;
Interventi per una maggiore equità fiscale	- Valutazione e modifica di situazioni urbanistiche incongrue e riduzione delle potenzialità edificatorie su istanza dei cittadini;
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	- Predisposizione di modulistiche e documentazioni uniche per istanze edilizie tipo nei due comuni in associazione (Pieve di S. e Refrontolo);
Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	- Offrire ai cittadini ed operatori consulenze ed informazioni in ordine alle nuove procedure telematiche (Unipass, SUAP, SUE, ecc.).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo strategico, di carattere trasversale, sostanzialmente punta al raggiungimento di un modello di amministrazione moderna e tecnologicamente avanzata, che possa conseguire una maggiore vicinanza e consapevolezza del cittadino in quanto destinatario e fruitore dei servizi, con minor dispendio di risorse pubbliche e private.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	10.833,93	Previsione di competenza	120.284,19	101.910,00	101.920,00	101.920,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		1.760,00	1.760,00	1.760,00
			Previsione di cassa		110.983,93		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.833,93	Previsione di competenza	120.284,19	102.410,00	102.420,00	102.420,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		1.760,00	1.760,00	1.760,00
			Previsione di cassa		111.483,93		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	In questa tipologia di servizi ci possono essere pochi obiettivi di tipo politico – strategico, in quanto è tutto prevalentemente correlato alle disposizioni legislative. E' tuttavia possibile individuare questi obiettivi per una maggiore semplificazione procedimentale: - Tenere aggiornati il registro della popolazione residente e quello dei cittadini italiani residenti all'estero, attraverso la quotidiana gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, esclusivamente in modalità informatica; - Rilevare e risolvere i disallineamenti tra posizioni anagrafiche individuali dell'anagrafe comunale e posizioni presenti nelle banche dati dell'Indice Nazionale delle Anagrafi e dell'Agenzia delle Entrate, per consentire la costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ed il futuro rilascio ai cittadini di certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica da parte di qualsiasi Comune italiano; - Programmare la de-materializzazione del cartaceo anagrafico individuale e di famiglia, attraverso la scansione di tutti i documenti per garantire la corretta storicizzazione dei movimenti al fine del rilascio della certificazione storica. - Avviare il progetto "Una scelta in Comune". I cittadini potranno ottenere materiale informativo sulla donazione degli organi e, in occasione del rilascio delle carte d'identità, potranno poi manifestare la volontà di essere registrati quali donatori nel gestionale del Centro Nazionale Trapianti;

	- Proseguire l'attività di de-materializzazione in materia di Stato Civile, attraverso la trasmissione degli atti tramite PEC e con firma digitale dell'Ufficiale di Stato Civile; Proseguire la dematerializzazione dei fascicoli elettorali, provvedendo al loro invio ai Comuni tramite PEC.
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	- Adottare uno schema tipo di convenzione per la fruibilità telematica dei dati relativi alla banca dati anagrafica del Comune da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, nonché da parte delle Forze dell'Ordine, della Guardia di Finanza e degli Uffici appartenenti all'Autorità Giudiziaria, consentendo gli accessi mediante login e password individuali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Semplificare le procedure interne nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia del servizio offerto all'utente – cittadino da parte della Pubblica Amministrazione ed adottare procedure di archiviazione sicura ed una maggiore fruibilità dei dati in forma telematica.

Informare la popolazione in merito alla donazione di organi e tessuti, per consentire la possibilità di effettuare una scelta di grande valore sociale.

Snellire l'iter delle richieste di dati e informazioni e ridurre i costi, permettendo la consultazione diretta dell'Anagrafe in modalità informatica, previa adozione delle misure previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e delle linee guida del garante della Privacy in materia di trattamento di dati personali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.024,56	Previsione di competenza	41.202,94	45.500,00	32.100,00	42.100,00
			di cui già impegnate		520,21	520,21	
			di cui fondo pluriennale vincolato		650,00	650,00	650,00
			Previsione di cassa		45.874,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.024,56	Previsione di competenza	41.202,94	45.500,00	32.100,00	42.100,00
			di cui già impegnate		520,21	520,21	
			di cui fondo pluriennale vincolato		650,00	650,00	650,00
			Previsione di cassa		45.874,56		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Ascolto e informazione. Migliorare e potenziare la comunicazione istituzionale esterna ed interna e le infrastrutture tecnologiche del territorio anche al fine di ridurre il digital divide	- Estensione progressiva della copertura wi-fi pubblica nel territorio comunale (1); - Sostituzione server e ammodernamento dotazioni strumentali ad uso degli uffici (1).
Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	- Ufficio Comunale di Statistica (2): a) Elaborare le statistiche demografiche mensili ed annuali per l'ISTAT; gestire le indagini campionarie (multiscopo) assegnate dall'ISTAT; curare i regolari Censimenti Generali della Popolazione, dell'Industria, dei Servizi ed i Censimenti dell'Agricoltura; b) Elaborare e trasmettere le statistiche anagrafiche annuali a Ulss, Savno e a vari gestori di pubblici servizi ed effettuare elaborazioni statistiche ad hoc su richiesta dell'Amministrazione, degli Uffici Comunali, di altri Enti, di Privati; c) Fungere da collettore per la trasmissione a vari Enti delle statistiche di pertinenza di altri Uffici Comunali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo primario è assicurare il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali garantendo, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, la verifica periodica sulle funzionalità delle apparecchiature in uso e il rispetto, nel loro utilizzo, della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica.

Ufficio Comunale di Statistica: fornire agli Enti preposti, all'Amministrazione Comunale e ai Privati, i dati aggregati che possono essere utilizzati per studi in ambito sociologico e di settore, consentendo la pianificazione e la programmazione amministrativa per interventi adeguati al contesto reale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	17.890,91	Previsione di competenza	38.850,00	37.920,00	31.920,00	31.920,00
			di cui già impegnate		18.872,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.810,91		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		11.300,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.890,91	Previsione di competenza	38.850,00	49.220,00	31.920,00	31.920,00
			di cui già impegnate		18.872,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		67.110,91		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Annalisa Romitelli (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	- Controllo costante dell'andamento della spesa del personale (1); - Ricerca di efficaci ed efficienti forme di condivisione della gestione dei servizi (1); - Armonizzazione degli adempimenti standardizzati connessi al personale in gestione associata (1); - Aggiornamento strumenti regolamentari di gestione del personale dipendente (1); - Incremento della formazione del personale con particolare attenzione ai dipendenti maggiormente esposti a rischi lavorativi (1-2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione coinvolgere il personale dipendente nel processo di miglioramento dei servizi, da rendere sempre più efficienti ed efficaci.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	6.945,26	Previsione di competenza	67.492,57	70.630,00	73.500,00	73.500,00
			di cui già impegnate		1.633,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato		18.610,00	18.610,00	18.610,00
			Previsione di cassa		58.965,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.945,26	Previsione di competenza	67.492,57	70.630,00	73.500,00	73.500,00
			di cui già impegnate		1.633,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato		18.610,00	18.610,00	18.610,00
			Previsione di cassa		58.965,26		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	- Organizzazione procedure per una gestione organica, in sede di rinnovo, delle coperture assicurative; - Implementazione gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT per contenimento del premio e dei costi assicurativi;

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti, conseguire economie di scala nonché miglioramenti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	5.950,03	Previsione di competenza	22.065,00	43.200,00	27.200,00	27.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		49.150,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.950,03	Previsione di competenza	22.065,00	43.200,00	27.200,00	27.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		49.150,03		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani).	– Mettere in atto attività di comunicazione mirata anche individuale con gli anziani con predisposizione di materiale informativo e visite presso le persone
Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani.	– Partecipare ad incontri ed interventi formativi ed educativi sulla sicurezza stradale e la legalità nelle scuole
Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti.	– Effettuare regolari controlli sui mezzi di trasporto pubblico finalizzati alla verifica delle condizioni di sicurezza a bordo

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Facilitare l'aumento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità locale, indirizzando le attività del servizio nel ruolo specifico di vicinanza e prossimità, operando in particolare per le fasce più deboli della popolazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	24.876,87	Previsione di competenza	39.866,40	38.960,00	39.570,00	39.560,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		370,00	370,00	370,00
			Previsione di cassa		63.466,87		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.876,87	Previsione di competenza	39.866,40	38.960,00	39.570,00	39.560,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		370,00	370,00	370,00
			Previsione di cassa		63.466,87		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello (1)
 Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini	– Definizione di un progetto preliminare di varchi stradali videosorvegliati; concorrere alle attività di valutazione in vista della realizzazione di un sistema sovracomunale di varchi stradali video sorvegliati (1)
Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina	– Incrementare negli operatori privati e pubblici ed organizzatori di iniziative pubbliche, la consapevolezza del rischio potenziale verso i cittadini, derivante dallo svolgimento degli eventi, con azioni informative preventive e di coordinamento (2).
Aumento del controllo del territorio	– Estensione dell'orario di servizio nella fascia serale in periodi definiti (1).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Migliorare il controllo del territorio sfruttando le potenzialità dei sistemi tecnologici disponibili nell'ottica di inserimento del sistema integrato di sicurezza urbana a livello sovracomunale e provinciale, offrendo maggiori strumenti alle FF.OO. per le attività di prevenzione, indagine e repressione dei reati.

Le libere iniziative, particolarmente quelle che si basano sul volontariato, vanno tutelate e governate in modo che non vi sia pregiudizio per la pubblica incolumità, nel rispetto del quadro normativo di riferimento. Ogni azione deve essere orientata a sviluppare una coscienza collettiva di autotutela e di autoprotezione e ciò anche al fine di favorire il corretto e sereno svolgimento dei programmi ed il raggiungimento delle finalità di promozione e valorizzazione delle peculiarità locali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Nessuna spesa è prevista per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	- Supportare il Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso la collaborazione nelle attività extrascolastiche (servizi di trasporto per visite guidate, corsi di musica, corsi di nuoto...).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi, in una logica di sussidiarietà e di sostegno alla fondamentale attività di aiuto alle famiglie svolta dalle scuole dell'infanzia.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	7.798,51	Previsione di competenza	20.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnate		793,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		24.798,51		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	4.100,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.798,51	Previsione di competenza	24.100,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnate		793,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		24.798,51		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Loredana Collodel

Fabio Tittone

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)

Daniela Bernaus (2)

Annalisa Romitelli (3)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	– Supportare il Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso la collaborazione nelle attività extrascolastiche (servizi di trasporto per visite guidate, corsi di musica, corsi di nuoto...) (1); – Fornire tutti i libri di testo per alunni frequentanti la scuola primaria, secondo le direttive della L.R. 16 del 27.04.2012 (1); – Erogare specifici contributi per favorire e sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative condivise e la proposizione di corsi di sostegno alla genitorialità con una compartecipazione ai costi da parte dell'Amministrazione comunale (1).
Potenziare il sostegno al diritto allo studio	– Riconoscere il merito degli studenti continuando ad erogare borse di studio dalla scuola dell'obbligo all'università (1).

Miglioramento dell'offerta di formazione	– Supporto organizzazione corsi di informatica ed inglese nell'ottica dell'educazione permanente (1)
Messa in sicurezza degli edifici comunali	– Esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, secondo la normativa antisismica ed efficientamento energetico della scuola primaria "Tito Minniti". Saranno eseguiti i lavori di adeguamento sismico e di realizzazione dell'isolamento delle pareti esterne e della copertura, saranno migliorati i requisiti acustici nelle aule didattiche. Il progetto di € 430.000,00 è interamente finanziato (2); – Trasloco alunni da scuola A. Zanzotto di Pieve di Soligo a scuola Tito Minniti di Refrontolo (3).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione scolastica, anche in termini qualitativi. Tra le finalità da conseguire: la prevenzione della dispersione scolastica, la realizzazione delle pari opportunità di istruzione, la qualificazione del sistema scolastico e formativo, l'integrazione culturale e valorizzazione della diversità come una risorsa e la educazione degli adulti.

Messa in sicurezza scuola primaria: dopo la verifica della non conformità sismica è stato dato il via alla progettazione e realizzazione dei lavori per rendere adeguato l'edificio e nel contempo intervenire sulla struttura al fine di ridurre i costi per il riscaldamento e migliorare il comfort nei locali.

Trasloco: riportare presso la scuola Tito Minniti di Refrontolo gli alunni trasferiti presso la scuola A. Zanzotto a Pieve di Soligo a seguito dei lavori di messa in sicurezza della scuola.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	30.755,97	Previsione di competenza	68.680,00	67.740,00	65.920,00	64.480,00
			di cui già impegnate		657,48		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		98.495,97		
2	Spese in conto capitale	5.144,77	Previsione di competenza	339.295,08	379.265,08		
			di cui già impegnate		379.265,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		384.409,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.900,74	Previsione di competenza	407.975,08	447.005,08	65.920,00	64.480,00
			di cui già impegnate		379.922,56		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		482.905,82		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Potenziare il sostegno al diritto allo studio	– Istituzione di specifici riconoscimenti per tesi di laurea sulla storia locale, previa convenzione con gli atenei.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Promuovere una gestione integrata tra formazione superiore e territorio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Nessuna spesa è attualmente prevista per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Loredana Collodel
Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Loretta Gallon (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	– Assistenza pomeridiana gratuita allo studio per gli alunni della scuola dell'obbligo (2); – Garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, mensa) (1); – Facilitare l'accesso all'istruzione attraverso il trasporto gratuito e/o ridotto agli alunni delle prime classi (1).
Promozione delle politiche giovanili	– Potenziare i centri estivi per ragazzi dai 5 ai 14 anni organizzati anche in collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo durante il periodo estivo (1).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	10.474,21	Previsione di competenza	88.269,70	92.680,00	92.280,00	92.030,00
			di cui già impegnate		31.900,00	28.700,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato		250,00		
			Previsione di cassa		102.904,21		
2	Spese in conto capitale	3.760,00	Previsione di competenza	56.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.760,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.234,21	Previsione di competenza	144.269,70	92.680,00	92.280,00	92.030,00
			di cui già impegnate		31.900,00	28.700,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato		250,00		
			Previsione di cassa		106.664,21		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Fabio Tittone

Nicola Antoniazzi – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus (1)

Annalisa Romitelli (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale	– Restauro di parte di Villa Spada di proprietà dell'amministrazione. In fase di redazione del progetto esecutivo del primo intervento di consolidamento e salvaguardia è stato ritenuto opportuno integrare il quadro economico di € 20.000,00 per un totale di € 195.000,00. Il progetto sarà soggetto all'approvazione e autorizzazione dei lavori da parte anche della Soprintendenza, essendo bene tutelato, prima dell'affidamento dei lavori (1); – Salvaguardia del patrimonio culturale anche attraverso il coinvolgimento dei privati, in un'ottica di "sistema a rete" (Art Bonus). Possibilità di finanziamento da parte dei privati dell'intervento di restauro di Villa Spada (1); – Ricerca di possibili finanziamenti regionali o europei, attraverso il GAL, per il completamento del restauro di villa Spada al fine della valorizzazione dal punto di vista culturale e paesaggistico (1); – Restauro dei monumenti commemorativi della Grande Guerra (Monumento ai Caduti e Parco della Rimembranza) in partenariato con vari Comuni limitrofi (2); – Acquisizione tramite donazione di parte del complesso monumentale di Villa Spada (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Villa Spada è un bene storico vincolato che necessita di interventi di salvaguardia e valorizzazione. Il primo intervento è rivolto all'arresto del degrado mentre gli interventi successivi saranno rivolti al restauro e alla realizzazione di nuovi spazi da dedicare alla cultura.

Ampliare il patrimonio comunale per meglio valorizzare quanto già di proprietà

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	25.000,00	Previsione di competenza	35.000,00	170.000,00		
			di cui già impegnate		1.464,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		205.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.000,00	Previsione di competenza	35.000,00	170.000,00		
			di cui già impegnate		1.464,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		205.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali	– Continuazione delle attività legate al “Centenario della Grande Guerra”, programmando eventi e manifestazioni culturali all’interno della Villa Spada in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio; – Continuazione collaborazione con studiosi ed associazioni locali nell’attività di ricerca storica per approfondire aspetti culturali, tradizioni, luoghi del paese e aspetti d’interesse anche con specifico concorso letterario; – Valorizzazione della peculiarità del territorio comunale e la conoscenza degli artisti locali e non, attraverso spettacoli teatrali, incontri con l’autore, concerti musicali ecc...; – Razionalizzazione delle risorse e del personale, anche attraverso accordi con le associazioni locali per la realizzazione di singole iniziative o per la fornitura di servizi specifici;

- Realizzazione di iniziative culturali in una dimensione sovracomunale in una logica di razionalizzazione, collaborazione e più ampia partecipazione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Garantire la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con le associazioni che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.366,42	Previsione di competenza	45.659,11	11.700,00	11.700,00	11.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.066,42		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.366,42	Previsione di competenza	45.859,11	11.900,00	11.900,00	11.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.266,42		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Cristina Foltran – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative	– Favorire le attività di educazione motoria e musicale in collaborazione con le associazioni locali; – Supportare i “Gruppi di cammino” nati dal progetto “Carta di Toronto” promosso dall’ULSS7; – Organizzare corsi di formazione per l'uso dei defibrillatori semiautomatici collocando e mappando gli strumenti nel territorio comunale; – Attivare procedure di sostegno e facilitazione per la fruizione degli impianti sportivi (palestra, campo parrocchiale e impianti sportivi di via Boschi); – Sostenere le Associazioni, nel rispetto della loro autonomia, anche coordinando le attività attraverso la calendarizzazione degli eventi e delle manifestazioni con visibilità nella stampa e quotidiani on line.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni. Dal punto di vista delle iniziative sportive, gli obiettivi da conseguire consistono nella promozione dell'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età, nella promozione dell'attività motoria e sportiva nelle scuole, nella promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni), nel coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali, nell'aggregazione giovanile, nel sostegno attività dilettantistica e non, nella valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi. Associazioni: valorizzazione delle risorse associative esistenti sul territorio, l'impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie. L'obiettivo finale è quello di sviluppare sul territorio una cultura ricreativa come strumento di aggregazione sociale, di educazione, di rispetto dei valori della persona e di crescita personale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	8.821,58	Previsione di competenza	34.390,00	33.280,00	29.290,00	28.770,00
			di cui già impegnate		3.950,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.101,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.821,58	Previsione di competenza	34.390,00	33.280,00	29.290,00	28.770,00
			di cui già impegnate		3.950,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.101,58		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle politiche giovanili	– Promozione e attuazione di politiche in favore dell'aggregazione giovanile sia nell'ambito del territorio comunale che sovracomunale mediante iniziative e convenzioni con altri comuni del territorio al fine di creare sinergie e maggiori possibilità per i giovani rendendo maggiormente accessibile l'accesso a bandi e concorsi. – Continuare con l'organizzazione de "I mercatini di Natale", attraverso la realizzazione di appositi laboratori; – Prevedere l'erogazione di contributi ad associazioni locali, che organizzano attività in favore delle politiche giovanili (ad es. concerti per ragazzi, attività sportive, etc...). – Con il Comune di Pieve di Soligo, organizzare la Festa dei diciottenni, incentivando la partecipazione dei ragazzi con l'invito di un ospite particolare e la consegna della Costituzione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Organizzazione di attività in favore dei giovani.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	365,00	Previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.665,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	365,00	Previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.665,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo e valorizzazione del turismo	– Realizzazione di attività di promozione di percorsi di interesse eno-gastronomico, storico artistico e naturalistico, anche attraverso l'organizzazione e il supporto di iniziative all'interno del Comune (ad esempio Mostra dei Marzemini e dei Vini Passiti) e a mezzo di iniziative che coinvolgono invece anche altri Enti come la partecipazione alla candidatura a Città Europea del Vino. – Creare sinergie nell'ambito di un territorio che abbia caratteristiche comuni al fine della sua promozione a mezzo dell'adesione all'OGD città d'arte.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il turismo costituisce una importante risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio nel suo insieme da valorizzare.

Le azioni sono finalizzate ad intercettare flussi turistici tematici legati all'enogastronomia, al paesaggio ed ai monumenti, con possibili ricadute positive in campo occupazionale e di valorizzazione immobiliare complessiva.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.000,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Fabio Tittonel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore.	– Approvazione di una variante al PAT relativamente alla verifica delle criticità e fragilità presenti rilevate in sede di studio puntuale del Piano degli Interventi adottato; – Approvazione definitiva del Piano degli Interventi (P.I.); – Verifica dei contenuti ed eventuale modifica delle N.T.O. (Norme Tecniche Operative) del P.I.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La normativa vigente affida al piano strutturale (PAT) il compito di delineare scelte strategiche su una precisa conoscenza delle peculiarità territoriali. In particolare la tav. n. 3 del PAT rappresenta le fragilità e quindi le criticità e le limitazioni all'uso ed alle trasformazioni edilizie ed urbanistiche. La trasformabilità indicata con il PI (piano esecutivo) è pertanto condizionata dalle fragilità riscontrabili dalla citata Tav. 3. Poichè in sede di formazione del PI è stato sviluppato uno studio su molta parte del territorio comunale, che ha approfondito le conoscenze e la consapevolezza dei rischi connessi alla sismicità ed al rischio idraulico ed al fine di avere una unica fonte giuridica, competente secondo le disposizioni legislative, gli esiti del medesimo studio diventeranno parte integrante del PAT. Allo stesso tempo lo studio ha fornito indicazioni puntuali rispetto precedenti studi sviluppati in sede di formazione del PATI. La nuova tavola delle fragilità del PAT così perfezionata, una volta concluso l'iter amministrativo ed acquisiti i pareri favorevoli degli Enti competenti, costituirà la sintesi documentale e fonte tecnico giuridica certa per l'Amministrazione e tutti i cittadini ed operatori.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	1.043,12	Previsione di competenza	5.200,00	8.000,00	3.800,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.043,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.043,12	Previsione di competenza	5.200,00	8.000,00	3.800,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.043,12		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Loredana Collodel
Fabio Tittonel

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Prevenzione del dissesto idrogeologico	– Prevenzione del dissesto idrogeologico con interventi di manutenzione per contenere fenomeni franosi; proseguire l'opera di sistemazione del territorio che presenta smottamenti già segnalati in passato; – Mappatura delle aree a rischio idraulico, con particolare riferimento ai corsi d'acqua a regime torrentizio, con ausilio di modalità informatiche che consentano la simulazione delle aree ed ambiti interessati, nonché la formulazione di modalità di allertamento e di possibili interventi di mitigazione/protezione, ovvero di prescrizioni d'uso dei suoli compatibile con i rischi potenziali a carattere normativo.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La necessità di avere una maggiore consapevolezza dei rischi presenti sul territorio per le persone e per le comunità in genere, sul piano economico, produttivo, ecc. passa attraverso un processo diffuso di conoscenza delle criticità e di presa d'atto delle mutazioni antropiche e naturali in atto. Si ritiene doveroso massimizzare tutti gli interventi che siano in grado di ridurre o mitigare fenomeni di dissesto in atto o potenziali, a volte attesi e riconducibili ad eventi esterni, a volte innescati da attività umane non correttamente progettate o eseguite. Allo stesso tempo risulta altrettanto importante offrire elementi di conoscenza certa in grado di impedire azioni e trasformazioni in ambiti pericolosi e gravosi sul piano economico.

Effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	9.998,14	Previsione di competenza	10.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.998,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.998,14	Previsione di competenza	10.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.998,14		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	– Educazione ambientale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppo di una sensibilità ambientalista con finalità di effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici e di miglioramento delle matrici ambientali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.961,96	Previsione di competenza	8.450,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.061,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.961,96	Previsione di competenza	8.450,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.061,96		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	– Adeguamento e sistemazione del CARD (L'intervento verrà realizzato al reperimento delle risorse necessarie).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Controllo degli standards da parte del gestore.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Annalisa Romitelli

Non esistono obiettivi operativi per questo programma. Il servizio idrico integrato è stato esternalizzato. Le uniche spese sono relative alle quote interessi sui mutui ancora in essere.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.610,00	1.420,00	970,00	450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.420,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.610,00	1.420,00	970,00	450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.420,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione e conservazione dei beni paesaggistici	– Attuare una politica di gestione e controllo delle trasformazioni territoriali ed agrarie che sia in grado di mantenere i caratteri estetici ed i tratti essenziali del paesaggio, unendoli ad interventi a salvaguardia della qualità ambientale, idraulica ed ecologica.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il paesaggio costituisce la risorsa primaria per la valorizzazione degli elementi compresenti sul piano turistico e ricettivo, in quanto attrattore di visitatori, che identifica e qualifica il territorio di Refrontolo. La conservazione delle sue peculiarità estetiche ed il sistema percettivo in genere, costituiscono i presupposti fondanti per la crescita di economie sostenibili e con esso compatibili. Un paesaggio gradevole e ben conservato è in grado di aumentare il valore di tutto il sistema immobiliare, con ricadute positive sulla biodiversità e la qualità ambientale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Nessuna spesa è prevista in questo programma per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Fabio Tittone

Pasquale Lorenzon – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Annalisa Romitelli (1)

Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	– Installazione di alcuni punti luce sulle seguenti vie comunali: Via Belvedere e Via G. di Vittorio (1); – Verifica periodica obbligatoria impianti di messa a terra illuminazione stradale pubblica (1); Si provvederà inoltre alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse necessarie: – Manutenzione straordinaria Via Colvendrame (2); – Miglioramento della sicurezza tratto di strada da via Fontane (verso S. Maria) a via Colvendrame: ipotesi di realizzazione di pista ciclopedonale in accordo con la Provincia (2); – Miglioramento della sicurezza ciclopedonale lungo un tratto di via Vittoria(2); – Riqualificazione della piazzetta antistante la chiesa in via Capretta(2);

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Adempiere ad un obbligo di legge mettendo in sicurezza strada ed utenti.

Mettere in sicurezza pedoni e ciclisti, con la realizzazione di percorsi protetti, lungo le principali strade di collegamento maggiormente trafficate. Riqualificare l'ambito del "belvedere" vicino alla chiesa parrocchiale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	40.431,35	Previsione di competenza	125.564,62	123.040,00	125.600,00	124.357,00
			di cui già impegnate		1.799,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato		320,00	320,00	320,00
			Previsione di cassa		163.151,35		
2	Spese in conto capitale	88.570,26	Previsione di competenza	83.292,05	12.300,00	12.300,00	12.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		100.870,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	129.001,61	Previsione di competenza	208.856,67	135.340,00	137.900,00	136.657,00
			di cui già impegnate		1.799,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato		320,00	320,00	320,00
			Previsione di cassa		264.021,61		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Loredana Collodel
Cristina Foltran – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze	– Predisposizione del nuovo Piano di Protezione Civile e relativa divulgazione alla popolazione, anche con prove pratiche ed esercitazioni con il coinvolgimento dei cittadini, delle attività produttive, delle scuole.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppare una cultura di protezione civile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.468,70	Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.468,70		
2	Spese in conto capitale	6.000,00	Previsione di competenza	6.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.468,70	Previsione di competenza	10.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		12.468,70		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Annalisa Romitelli
 Daniela Bernaus

Non esistono obiettivi operativi per questo programma. Attualmente le somme iscritte a bilancio sono relative a residui ancora in essere relativi all'alluvione del 2 agosto 2014 presso il Molinetto della Croda.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	830,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		830,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	830,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		830,55		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	– Attivazione interventi per ampliare la conoscenza del servizio offerto tramite potenziamento della pubblicità con volantini o pubblicazioni sul sito istituzionale del comune.
Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	– Prosecuzione dell'erogazione di eventuali contributi economici a sostegno di famiglie con disabili e minori in difficoltà socio-economica, ad esempio tramite il pagamento di parte del trasporto scolastico o dei buoni mensa. – Aumento del fondo disponibile per il bonus bebè per i nuovi nati.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o minori.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	8.559,76	Previsione di competenza	30.350,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		31.559,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.559,76	Previsione di competenza	30.350,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		31.559,76		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	– Consolidamento del servizio di trasporto individualizzato a chiamata di accompagnamento per anziani autosufficienti all'interno del territorio comunale e con i volontari del Comune e dell'Auser; – Sostegno, anche economico nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad anziani al di sotto del minimo vitale e prosecuzione dell'assunzione del pagamento delle rette di ricovero di anziani; – Predisposizione campagne informative (es: campagna antitruffa), per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, ecc.; – Sensibilizzare la cittadinanza sull'attivazione di "Centri di Sollievo" (cofinanziato D.G.R. 1873 del 15.10.13, tramite la collaborazione con l'Ulss 7 ed il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Sinistra Piave Onlus), attraverso l'attivazione di gruppi di volontari che costituiti in rete offrano interventi di accoglienza diurna per alcune ore la settimana; – Predisposizione della "Carta dei servizi per gli anziani".

Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide

- Informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (aiuto domestico, trasporto), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegno in favore di anziani con interventi mirati.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	11.991,35	Previsione di competenza	107.170,00	136.200,00	136.200,00	136.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		148.191,35		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.991,35	Previsione di competenza	107.170,00	136.200,00	136.200,00	136.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		148.191,35		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	– Proseguire lo sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.738,24	Previsione di competenza	4.650,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.738,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.738,24	Previsione di competenza	4.650,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.738,24		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Potenziamento del servizio di doposcuola	– Potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria, tramite pubblicizzazione del servizio stesso ed il miglioramento dell'organizzazione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Non esistono obiettivi operativi per questo programma. Le uniche spese sono relative al contributo per il sostegno abitazioni in locazione.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	530,00	530,00	530,00	530,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		530,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	530,00	530,00	530,00	530,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		530,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore degli anziani e dei disabili	– Continuare con l'erogazione del contributo all'ULSS 7 per la gestione associata per l'erogazione del servizio di trasporto disabili, erogazione di eventuali servizi di trasporto in presidi ospedalieri, se necessari; – Utilizzo dell'ambulatorio medico comunale per realizzare la medicina di base, la medicina preventiva nonché i prelievi settimanali dei pazienti in terapia anticoagulante.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Erogazione contributo all'ULSS 7 per gestione associata.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	55.113,73	Previsione di competenza	92.701,54	84.200,00	84.260,00	84.260,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		760,00	760,00	760,00
			Previsione di cassa		138.553,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	55.113,73	Previsione di competenza	92.701,54	84.200,00	84.260,00	84.260,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		760,00	760,00	760,00
			Previsione di cassa		138.553,73		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Collaborazione con associazioni locali	– Potenziare la collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari; – Erogazione di eventuali contributi economici a sostegno delle attività a scopo sociale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	566,00	Previsione di competenza	1.600,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.566,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	566,00	Previsione di competenza	1.600,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.566,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin (1)
Annalisa Romitelli (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali	- Informatizzazione dei cimiteri, per una corretta gestione delle sepolture e delle concessioni cimiteriali e per un monitoraggio puntuale sulla durata delle concessioni (1); - Istruttoria delle concessioni cimiteriali, dall'istanza alla sottoscrizione del contratto (1); - Analisi delle concessioni in scadenza; verifica della necessità di effettuare bonifiche di aree; segnalazione del fabbisogno di nuovi manufatti (1); - Invio del preavviso degli interventi di estumulazione/esumazione ai concessionari o ai parenti dei defunti, illustrando la possibilità di rinnovo delle concessioni dei manufatti o di effettuare altre scelte per la conservazione dei resti mortali dei congiunti (1).
Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	- Svolgimento, da parte del personale operaio, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc. (2); - Programmazione degli interventi straordinari di bonifica di aree e delle estumulazioni per scadenza di concessioni e all'affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Rispondere alle richieste di sepoltura nei cimiteri, monitorando le scelte che vengono espresse, per poter garantire la disponibilità di manufatti e spazi per le sepolture a terra.

Gestire con cura e rispetto un luogo che tocca molto la sensibilità della cittadinanza.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.527,99	Previsione di competenza	5.760,00	25.700,00	16.700,00	16.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		27.227,99		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.527,99	Previsione di competenza	5.760,00	25.700,00	16.700,00	16.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		27.227,99		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale	– Formazione di regolamenti per settori di intervento (commercio, pubblici esercizi, ecc.), monitoraggio delle attività esistenti e pianificazione di nuovi ambiti di sviluppo. Implementazione dei sistemi informatici a supporto degli uffici competenti per la digitalizzazione dei dati esistenti e provenienti dal SUAP.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Monitoraggio costante del territorio e delle attività economiche al fine di individuare strategie di sviluppo future.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Nessuna spesa è prevista in questo programma per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini	– Avvio a regime dello Sportello Unico per le attività Produttive mediante il nuovo portale UNIPASS e digitalizzazione completa dei dati

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Favorire la crescita e lo sviluppo del tessuto economico. Migliorare la gestione dei dati provenienti dal mondo produttivo ed elaborazione dei medesimi al fine di pianificare e gestire le eventuali azioni a supporto delle attività economiche locali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.499,88	Previsione di competenza	8.630,00	5.650,00	650,00	650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.149,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	10.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.499,88	Previsione di competenza	18.630,00	5.650,00	650,00	650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.149,88		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Luca Bernardi – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità	– Valorizzazione delle attività produttive locali e tutela delle produzioni locali: uva, olive, miele, ecc.; – Istituzione di un sistema di allertamento, automatizzato su base informatica, in grado di informare la popolazione circa potenziali rischi di esondazione di aree coltivate ed insediamenti rurali in genere.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La conservazione e la manutenzione dell'ambiente rurale costituisce condizione essenziale per utilizzare correttamente il territorio e rilanciare l'economia dello stesso in modo continuativo e sostenibile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.000,00	Previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.000,00	Previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	- Realizzazione del PAES, in collaborazione con comuni di Pieve di Soligo e San Pietro di Feletto, con coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Realizzazione interventi in materia di risparmio energetico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	200,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	200,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	10.335,00	13.900,00	24.349,00	24.528,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	10.335,00	13.900,00	24.349,00	24.528,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	10.900,00	12.000,00	14.000,00	16.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	10.900,00	12.000,00	14.000,00	16.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.655,00	5.455,00	22.225,00	24.025,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.655,00	5.455,00	22.225,00	24.025,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
4	Rimborso Prestiti	8,07	Previsione di competenza	146.220,00	109.880,00	95.400,00	98.330,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		109.888,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8,07	Previsione di competenza	146.220,00	109.880,00	95.400,00	98.330,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		109.888,07		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	600.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	600.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi
 Fabio Ferracin

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 30 del 09.04.2014 come assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 16.12.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2015".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.390,75	Previsione di competenza	1.049.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.038.390,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.390,75	Previsione di competenza	1.049.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.038.390,75		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

10. GLI INVESTIMENTI

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REFRONTOLO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
03	820016702622016 0001	E12C140000400 07	RESTAURO VILLA SPADA- CONSOLIDAMENTO	45454100-5	BERNAUS	DANIELA	195.000,00	195.000,00	VAB	S	S	1	Pp	4/2016	2/2017
Totale							195.000,00								

Il Responsabile del Programma

BERNAUS DANIELA

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

11. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità della struttura organizzativa nonché un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, mantenendo contemporaneamente la spesa entro i limiti compatibili con le risorse disponibili e con i vincoli previsti dalla vigente normativa in materia di personale.

L'Amministrazione ritiene che tale obiettivo non possa essere raggiunto solamente attraverso una riduzione degli organici, ma che sia invece necessario portare a compimento processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa, nei quali si inseriscono le gestioni in forma associata di funzioni, servizi e attività avviati da questo Comune e il Comune di Pieve di Soligo.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come illustrato nella deliberazione di Giunta comunale n. 137 del 29.12.2015 ad oggetto: "Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione programma triennale 2016-2018 del fabbisogno del personale e piano occupazionale 2016", come modificata, per quanto attiene al piano occupazionale 2016 con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 27.04.2016 a seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) che ha introdotto nuovi limiti alla capacità assunzionale dei Comuni.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

In materia di contenimento e riduzione della spesa del personale l'attuale quadro normativo fissa i seguenti vincoli:

TETTO DI SPESA DEL PERSONALE IN TERMINI ASSOLUTI

- l'art. 1 comma 557 legge 296/2006 e ss.mm. prescrive agli enti sottoposti al patto di stabilità interno di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia fermi restando gli ambiti prioritari di intervento individuati;
- l'art. 1 comma 557bis definisce la spesa del personale ai fini dell'applicazione del comma 557 della Legge 296/2006;
- l'art. 1 comma 557quater stabilisce che a decorrere dall'anno 2014, ai fini dell'applicazione del comma 557, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, gli enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione e quindi triennio 2011/2013;

BLOCCO PARZIALE O TOTALE DELLE ASSUNZIONI

- l'art. 1, comma 228, della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), tramite rimando all'art. 3 del D.L. 90/2014 conv. con Legge 114/2014, che aveva a sua volta abrogato l'art. 76 comma 7 del 112/2008, ha previsto che:
 - le amministrazioni possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
 - al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali di cui sopra, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014⁽¹⁾, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114⁽²⁾;
 - il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 90/2014 è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- il limite di cui sopra non si applica alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;
- gli Enti sono tenuti a verificare l'esaurimento delle graduatorie prima di avviare nuove procedure concorsuali.
- le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015.

(1) *l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015", ha previsto che:*

- *le Regioni e gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016 destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, a valere sulle vigenti capacità assunzionali:*
 - *all'immissione nei ruoli dei vincitori dei concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate;*
 - *alla ricollocazione nei ruoli della unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e delle Aree Metropolitane;*

(2) *Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.*

VINCOLI IN MATERIA DI LAVORO FLESSIBILE

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009.

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, che individua nel settore del personale uno dei principali ambiti di intervento al fine del controllo e della razionalizzazione della spesa pubblica, condiziona inevitabilmente e pesantemente le scelte dell'Amministrazione in materia di programmazione e di politiche attive del personale. Tra l'altro le misure di contenimento della spesa di personale richiamate, inizialmente meno rigide per gli Enti Locali rispetto alle amministrazioni dello Stato in considerazione dell'autonomia riconosciuta ai Comuni dalla Costituzione, si sono via via inasprite e non solo per gli enti non rispettosi del patto di stabilità interno ma anche per quelli cosiddetti "virtuosi".

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

La spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione è pari a **€ 87.100,00** e trova allocazione nel bilancio 2016 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

La somma di **€ 87.100,00** costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

12. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione, così come indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 29/12/2015.

Descrizione	Riferimenti catastali	Valore
Reliquato stradale Via Costa - Strada comunale del Bus	Area Agricola	€ 0,00 in quanto oggetto di permuta

13. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

La Giunta Comunale con deliberazione n. 41 del 27/04/2016 ha approvato il piano per il triennio 2016-2018 contenente le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni indicati dall'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007 allegato sub A) della stessa che ne fa parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Si ritiene che lo strumento di programmazione sottoposto all'approvazione del Consiglio sia completo di tutte le informazioni necessarie per valutare l'operato dell'Amministrazione e per delineare il quadro generale in cui inserire la programmazione finanziaria di dettaglio, costituita dal Bilancio di Previsione 2016-2018, tenuto conto delle disposizioni normative vigenti.

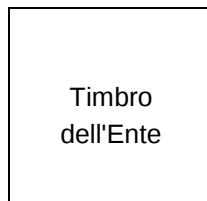
Sono stati indicati gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende raggiungere, che sviluppino e concretizzino le linee programmatiche di mandato per il periodo 2014 – 2019.

E' stata elaborata ed inserita la programmazione operativa che ricopre un arco temporale triennale, 2016 – 2018, e che supporta la manovra di bilancio.

Il 2016 segna il completo e definitivo passaggio dal vecchio al nuovo regime contabile previsto dalla riforma di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 216/2014, la c.d. "armonizzazione contabile". L'adozione del presente Documento Unico di Programmazione – D.U.P. è il primo atto a cui seguirà l'adozione del nuovo schema di bilancio "armonizzato" per gli anni 2016 – 2018, contenente la rappresentazione finanziaria del bilancio di previsione secondo le nuove regole e i nuovi principi contabili, già comunque applicati obbligatoriamente dal 1° gennaio 2015 al bilancio "tradizionale".

Il triennio 2016 – 2018 si presenta come un periodo determinante per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, con particolare riferimento alle opere pubbliche programmate. La messa in sicurezza degli edifici sensibili comunali (scuola primaria – municipio e Villa Spada) avrà infatti priorità assoluta, come pure la messa in sicurezza ed il miglioramento della viabilità del territorio comunale.

Dello stato di attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, verranno periodicamente informati i cittadini attraverso diverse modalità: notiziario comunale, incontri periodici, sito internet comunale. Inoltre verrà effettuata annualmente in consiglio comunale la verifica dei risultati conseguiti.



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
dott. Fabio Ferracin

Il Segretario Comunale
dott.ssa Daniela Nadalin

Il Rappresentante Legale
dott.ssa Loredana Collodel